

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 23-07-2015

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Buonasera a tutti. Iniziamo questo Consiglio Comunale. Prego il Dottor Fortunato di fare l'appello.

Il Segretario procede all'appello.

OGGETTO N. 1 - LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 29.06.2015.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

rego, Dottore Fortunato.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

C'è la "Deliberazione relativa all'ambito di trasformazione della città residenziale – Adozione"; "Esame e approvazione del Piano Finanziario per il servizio di gestione del ciclo rifiuti"; "Convenzione per l'attività di supporto e assistenza al Comune per la gestione dei rifiuti".

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Chi è favorevole alzi la mano. Voti Cuter? Cuter si astiene.

COMUNICAZIONI

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Lascio la parola al Dottor Fortunato, al Segretario.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Un intervento più che altro di carattere tecnico. Voi avete visto che è presente il Revisore dei Conti, perché è stato fatto rilevare correttamente dalla Dottoressa Drago che il Regolamento di Contabilità prevede la presenza del Revisore dei Conti.

Io adesso non vi voglio tediare sulla validità di un Regolamento, perché la legge non lo impone. Il Regolamento c'è, secondo me va cambiato e vi spiego anche le ragioni per cui quel "deve" deve essere un "può": perché se il Consiglio Comunale viene convocato quando il Revisore ha altri impegni professionali, non è che il Consiglio Comunale...

Cioè l'importante è che il Revisore faccia la sua relazione, questo è il mio punto di vista.

Però adesso, per non ingabbiarci in dispute giuridiche che lasciano il tempo che trovano, io vi do un suggerimento: siccome per legge la manovra tariffaria deve essere precedente al Bilancio di Previsione, per consentire al nostro Revisore dei Conti, che ringraziamo per la sua presenza, di onorare altri impegni professionali, io vi chiedo di contemperare l'esigenza del rispetto del Regolamento che prevede la partecipazione del Revisore alla discussione del Bilancio; il che vuole dire che non è che lui deve stare qui cinque ore.

Perché, diciamocelo francamente, questa sera sarà pressoché difficile che il Consiglio Comunale si possa chiudere alle 9:45, che è il tempo che mi ha dato il Ragioniere perché lui deve lasciare l'aula.

Io ritengo che, se il Consiglio Comunale nella sua sovranità decidesse di sottoporre le questioni al Revisore dei Conti e poi lo liberassimo, contempereremo la doppia esigenza di averlo avuto qui e quindi assicuriamo la legalità e la richiesta formulata dal Consigliere Drago, e d'altro canto contemperiamo la necessità che lui deve raggiungere un'altra sede per ragioni sue professionali. Io vi ringrazio per l'attenzione.

Dovete decidere di comune accordo. Fermo restando che l'Ordine Giorno è quello canonico della discussione prima della manovra tariffaria, si può anticipare la discussione su quello che riguarda i temi di interesse del Revisore, se siete tutti d'accordo.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Noi magari iniziamo i punti. Se poi durante i punti c'è qualche domanda al Revisore dei Conti, diciamo così, nei primi tre quarti d'ora, nella

prima oretta, potete benissimo formulare le domande al Revisore dei Conti, anche se non riguardano il punto all'Ordine del Giorno. Va bene?

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Siete d'accordo?

Cons. DRAGO CHIARA

Io ho richiesto la presenza del Revisore, perché penso che questo Bilancio di Previsione sia molto importante per il nostro Comune, al di là del fatto che il Regolamento contempla la sua presenza.

Capisco che abbia anche altri impegni professionali, posso immaginarlo, però si tratta del Consiglio nel quale c'è l'approvazione del Bilancio di Previsione e di quello in cui c'è il Rendiconto, quindi sarebbero due sedute consiliari e non penso che sia proprio difficilissimo riuscire a trovare, con l'opportuno preavviso, il momento perché possa essere qui anche lui.

Capisco che abbia altri impegni questa sera. A me avrebbe fatto piacere che potesse assistere alla discussione sul Bilancio di Previsione, che però è ovviamente l'ultimo punto.

Dopodiché fare degli interrogativi adesso specifici che esulano dalla trattazione del Bilancio stesso, risulta forse un pochettino difficile e quindi non so. Forse va bene quello che dice il Sindaco, nel senso che cominciamo e, se nei punti collegati al Bilancio c'è qualche richiesta da fare direttamente a lui, bene. Per il resto mi spiace appunto che non sia presente, perché è pur sempre un Consiglio Comunale nel quale parliamo di un Bilancio dove c'è l'assunzione di un mutuo di 8.000.000 di euro e quindi non esattamente una passeggiata.

Quindi per la tutela anche del Consiglio Comunale, oltre al suo parere - che ho letto -, sarebbe stato forse opportuno che fosse presente anche alla discussione.

Ripeto, capisco gli impegni. Magari le è anche stato comunicato all'ultimo, però io devo tutelare anche i cittadini di Cologno.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Volevo evidenziare un'ulteriore cosa, un ulteriore aspetto. Se vi venisse chiesto che il Segretario Comunale si deve assentare dall'aula, io direi senz'altro che la delibera sarebbe anche illegittima, perché la presenza del Segretario Comunale è indispensabile.

Però adesso andiamo a vedere qual è la ratio di questa norma. Qui c'è scritto "Partecipa alle sedute del Consiglio dedicate alla discussione ed approvazione del Bilancio e del Rendiconto".

Questo non vuole dire che possiamo pretendere e a questo punto io direi che la mia opinione è che il Revisore non è tenuto a farlo. Poi, se le minoranze faranno ricorso al TAR, ce la giochiamo, perché il Revisore è presente.

Però secondo me, se il Consiglio Comunale pretendesse che il Ragionier Zucchelli fosse qui presente per tutta la seduta, secondo me è una richiesta capziosa per lo spirito della norma regolamentare, che tra l'altro potrebbe essere anche disapplicata, perché non è prevista dalla legge. Quindi ciò che non è previsto dalla legge non è da escludere che ad un eventuale interessamento del TAR, il TAR dica "Ci citate una norma che non è prevista dalla legge".

Le norme che non sono in sintonia con la legge sono illegittime.

Diverso sarebbe se invece il Revisore non avesse prodotto la relazione, tra l'altro articolata, sul Bilancio di Previsione.

Quindi secondo il mio punto di vista il Revisore è presente.

Ora deciderà lui se accettare, perché l'idea di dovere stare tutta la serata qui si fa seria. Decida lei, però io ritengo che il Consiglio Comunale non correrà rischi di natura giurisdizionale, anche perché io verbalizzerò quello che sto dicendo, se il Revisore per impegni professionali sopraggiunti prima che il Consiglio Comunale venisse convocato, perché lui li ha presi prima...

Il Consiglio è stato convocato cinque giorni fa e lui, se ha preso degli impegni, non è che può essere lo spirito santo.

Quindi secondo me fa fede la sua relazione e quindi decide lui se rimanere. Per me non è illegittimo il fatto che lei...

Nelle precedenti sessioni il Revisore non è mai venuto. E' venuto le prime volte. Allora dovremmo andare a ritroso e fare invalidare tutte le deliberazioni degli anni precedenti. Mi sembra molto problematica questa cosa qui. Quindi non lo so.

Voglio dire che la presenza fisica del Revisore... Non è mica il prete che deve assistere i fedeli durante la funzione. Lui ha dato il parere e che stia qui per tutta la durata secondo me è ridondante.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Va bene, Segretario. Consigliere Drago.

Cons. DRAGO CHIARA

Solo per dire che non ne faccio una questione di legittimità. Nessuno farà ricorso al TAR per questa delibera, ovviamente, ma visto che nei compiti del Revisore c'è anche quello di collaborare con il Consiglio Comunale, questo semplicemente volevo dire.

Poi non credo che una presenza professionale in più possa nuocere a questo Consiglio in un momento come questo.

Per il resto, giustamente, sulla base anche degli impegni deciderà il Revisore che cosa fare. A me sembrava corretto farlo notare, perché comunque, come ripeto, non è un Bilancio come tutti gli altri questo.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Okay.

OGGETTO N. 2 - PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PROFESSIONALITÀ ESTERNE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE - INDIVIDUAZIONE DEL RELATIVO LIMITE DI SPESA PER L'ANNO 2015 AI SENSI DELL'ARTICOLO 46 - COMMI 2 E 3 - DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO DALLA LEGGE 133/2008.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Come tutti gli anni, in sede di Bilancio di Previsione prima occorre individuare il fabbisogno di professionalità esterne per quest'anno e dire l'ammontare massimo che si può pagare per questa professionalità esterna.

E' arrivata soltanto una professionalità richiesta da parte dell'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica, Lavori Pubblici e Gestione del Territorio; motivazioni e finalità del ricorso a questo incarico esterno sarebbe: "Avvocato esperto in materia civilistica amministrativa per pareri legali in materia civilistica amministrativa per attività inerenti la materia urbanistica e delle opere pubbliche. Spesa prevista euro 2.900".

Questa spesa rientra nei limiti dettati dalla legge, che dice che il limite del 2015 è il 75% della spesa del 2014.

La spesa del 2014 è 3.905 e il limite dal 2015 è 2.928,78.

Ci sono interventi in proposito? Consigliere Zampoleri.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Buona sera. Esistono due modi per fare le cose: esiste un modo tecnico amministrativo burocratico ed esiste un modo politico.

Il programma del fabbisogno delle professionalità esterne è un atto esecutivo prodromico rispetto all'approvazione del Bilancio, perché definisce quelli che sono gli aspetti legati all'apporto di professionalità interne che gli uffici non riescono ad assolvere per incompetenza o per mancanza di specifica professionalità, data anche la particolarità della materia trattata.

Dal punto di vista tecnico normativo esiste una legge del 2010 che, partendo un po' dalle necessità di contenimento della spesa pubblica, ha definito delle soglie in riduzione progressiva entro le quali tenere i limiti massimi di spesa per incarichi di consulenza esterna e questo era un messaggio legato alla Spending Review.

Il secondo messaggio della norma però era legato anche ad un altro fattore, che era il tentativo di spingere le Amministrazioni verso un più sobrio utilizzo delle consulenze esterne che, vi ricordo, all'epoca, ma anche all'oggi avevano generato tutta una serie di storture nel rapporto fra Amministrazione Pubblica e professionalità esterne.

Vale a dire il ricorso alle professionalità esterne andava a sostituire incarichi tout court piuttosto che addirittura a volte anche le responsabilità

specifiche e oggettive dei funzionari delle posizioni organizzative. E questo, ovviamente con il fine di rendere sempre più etico il rapporto fra Amministrazione Pubblica e professionalità e quindi fra Amministrazione intesa nel suo insieme e cittadino, sono stati stabiliti dei limiti in riduzione dal 2010 al 2015.

Ovviamente i limiti sono in riduzione, tant'è che siamo arrivati al 2015 ad avere un limite di spesa contenuto entro un 75% massimo dell'anno precedente. Questo era il meccanismo.

La politica, visto che è delegato al Consiglio Comunale e quindi al Sindaco proponente il compito di definire una linea, una strategia a riguardo, può fare qualcosa.

Che cosa può fare? Da un lato può rispondere tecnicamente alle esigenze di norma inserendo a Bilancio - quello che avete fatto voi - il tetto massimo previsto dalla legge. Dall'altro, valutate le esigenze specifiche, potrebbe anche dare un segnale forte e poi lo vedremo anche nel Bilancio rispetto a tutta una serie di spese - piccole, per carità -, ma tutta una serie di spese che non trovano giustificazione nel rispetto dell'obbligatorietà del contenimento della spesa.

L'Amministrazione potrebbe operare in una direzione ancora più etica rispetto ai messaggi lanciati dallo Stato e la direzione ancora più etica sarebbe quella, per principio, di rinunciare a questa possibilità.

La rinuncia a questa possibilità è vero che si tradurrebbe in una riduzione della spesa prevista di circa 3.000 euro nel 2015, ma sarebbe un segnale forte che andrebbe in due direzioni: primo, il contenimento della spesa, che ovviamente non dovrebbe essere autonomo e isolato, ma dovrebbe essere inserito in un quadro più ampio di riduzione della spesa complessiva; il secondo è un messaggio forte nei confronti delle posizioni organizzative rispetto alla necessità di ottemperare all'interno le esigenze che la posizione organizzativa richiede.

Nello specifico - e la cosa mi sembra abbastanza contraddittoria - l'unica richiesta che è arrivata all'Amministrazione Comunale per attingere alle professionalità esterne, quindi alla consulenza, è arrivata dall'Ufficio Tecnico Comunale, in particolare dall'ufficio che si occupa di Urbanistica e Lavori Pubblici, in un momento nel quale Urbanistica e Lavori Pubblici, forse, per Cologno al Serio in particolare, sono i due settori nei quale il lavoro è nettamente diminuito.

Non si costruisce più, il Piano delle Opere Pubbliche - lo vedremo dopo - è ridotto ai minimi termini, i lavori progressi sono praticamente inesistenti e quindi ricorrere per questo specifico settore a delle consulenze esterne, anche ipotetiche, per un valore di 3.000 euro, mi fa presupporre che, così a naso, per esperienza, il ricorso a tale modalità di incarico possa più o meno avvenire sei o sette volte all'anno.

Francamente, per la mole di lavoro in prospettiva, mi sembra eccessivo.

Ripeto, è una questione etica. Dal punto di vista economico e della legittimità della richiesta nulla da dire, è la norma che lo prevede e voi siete perfettamente nei parametri, ma noi oggi siamo qui chiamati a fare politica e a dare un valore politico ad ogni proposta della Pubblica Amministrazione. Non siamo qui a fare i tecnici.

Diversamente, non ci sarebbe bisogno del Consiglio Comunale e non ci sarebbe bisogno che i membri del Consiglio Comunale fossero eletti dai cittadini.

Siamo qui a svolgere un compito di referenti nei confronti della cittadinanza, che si aspetta da parte nostra un'azione etica, un'azione votata proprio alla riduzione delle spese e alla riduzione degli sprechi.

Avrei preferito nel caso specifico che questi 2.800 euro si fossero spesi per i corsi di aggiornamento per migliorare la professionalità interna, per esempio; settore, purtroppo, troppo spesso dimenticato. Invece si decide di rivolgersi all'esterno, andando un po' in controtendenza rispetto a quella che è l'etica contenuta nella norma.

Quindi ovviamente è un obbligo di legge, nulla da dire sugli aspetti tecnici, molto da dire sugli aspetti della pianificazione politica e soprattutto della strategia in divenire, perché nel piano poi Triennale 2016-2017 la norma prevede un incremento e quindi avete previsto ulteriormente un incremento di spesa, che poi - lo vedremo nel Bilancio - dovrà essere coperto dalle entrate che probabilmente nel 2016 e nel 2017 sarà un fatto complicato da una situazione molto complicata da garantire.

Quindi da parte mia e da parte ovviamente del Gruppo che rappresento vi è un parere contrario rispetto all'approvazione di questo Piano delle consulenze e del fabbisogno di professionalità esterne, sia per una questione politica, etica, di indirizzo strategico e di Spending Review, sia per una questione tipicamente economico finanziaria legata al Bilancio perché, essendo questo uno strumento propedeutico all'approvazione del Bilancio e quindi inserendosi profondamente in quelle che sono le norme, le pieghe e le direzioni del Bilancio, al quale poi voteremo come diremo successivamente, esprimiamo un voto contrario.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Assessore Picenni? Consigliere Cuter.

Cons. CUTER MIRKO

Grazie. Ritengo che le consulenze esterne possano essere importantissime in un Comune di 11.000 abitanti con tutte le problematiche che si possono creare e ben venga che ci siano anche dei consulenti esterni.

Poi parlavo adesso, appunto mi ero confrontato, già ho sentito un paio di volte la Ragioniera, ma con il Bilancio ci sono tanti punti da affrontare, e solo nel 2009 c'erano 24.000 euro di spese per consulenza.

Adesso siamo arrivati a 3.000 e quindi direi, come mi hanno detto adesso, che si fanno i miracoli per arrivare a questo. Quindi potrei dire che è anche un bel risultato.

In realtà, in passato ci sono stati alcuni problemi, mi sembra. Nonostante le consulenze, non siamo in una situazione per nulla ottimale.

Quindi mi veniva anche da chiedere: ma abbiamo sbagliato le consulenze nel passato o abbiamo sbagliato a capire quello che ci dicevano nel passato? Quindi 3.000 euro è un importo basso rispetto a prima o è ancora troppo alto? Perché anche 3.000 euro potrebbero non avere senso.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. CUTER MIRKO

Se vuole accendere il microfono, se deve fare l'intervento.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Se il Comune ha bisogno di chiedere un parere ad un legale e all'interno dell'Ente non esistono professionalità specifiche, mi sembra che sia una protezione per l'Ente.

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Io ho fatto un intervento tecnico. Siccome il Segretario Comunale partecipa alle sedute del Consiglio, cioè non riscalda la sedia, io ho precisato che l'atto è un atto dovuto. Basta.

Poi lei faccia le sue valutazioni politiche. Io ne ho fatta una tecnica e ho precisato che è un atto dovuto. Basta, finito.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Lasciamo finire il Consigliere Cuter.

Cons. CUTER MIRKO

Avevo quasi finito. Non ho capito perché l'interruzione, comunque il punto è che questi 3.000 è anche difficile valutare se siano pochi o se siano molti, proprio per come vengono impegnati.

Ad ogni modo, qualche consulenza esterna ritengo ci debba essere.

Mi asterrò comunque, perché veramente diventa difficile valutare questo punto in queste condizioni.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Per quanto riguarda la cifra, è quella che è per legge.

Certamente noi, oltre al Segretario Comunale, che funge da garante dell'Amministrazione, abbiamo sempre avuto bisogno e qualsiasi Amministrazione ha sempre bisogno di legali.

Certamente questa è una previsione. Può darsi che venga adoperato per 500, per 1.000, abbiamo lì l'importo che possiamo adoperare.

Certamente, la scelta poi dei legali si cerca di fare la scelta migliore. Assessore Picenni.

Ass. PICENNI MARCO

Grazie, buona sera a tutti. Io in merito a questo punto e alle considerazioni che ho sentito dai Consiglieri di minoranza, ritengo che comunque la Spending Review sia doverosa e sia stato necessario formulare tutta una serie di interventi normativi che andassero in questa direzione.

Ciò che dal punto di vista politico non riesco a digerire, ovviamente come ho sempre ripetuto anche in passato, è che interventi di riduzione e sacrifici dal punto di vista economico si chiedono sempre e solo ai Comuni e agli Enti più vicini al cittadino, che paradossalmente dovrebbero invece essere quelli che avrebbero più bisogno di risorse da mettere sul territorio.

Quindi da questo punto di vista io non mi vedo contrario, però non mi rispecchio in una politica che impone all'Ente locale minori tagli e poi magari a livello superiore sentiamo di quegli scempi che non stanno né in cielo, né in terra.

Tornando al caso in esame, è inevitabile che i dipendenti comunali non abbiano, non possono, proprio nessuno di noi è in grado di avere la scienza infusa dentro di sé. Pertanto un piccolo supporto è sempre necessario; anche se devo fare gli elogi ai dipendenti comunali di Cologno al Serio, perché riescono sempre a dare il meglio di sé e a volte anche di più.

Tuttavia, magari, il suggerimento di azzerare questo budget secondo me pregiudicherebbe anche negli anni futuri la possibilità, appunto, di esternalizzare delle esigenze che inevitabilmente sorgeranno. Quindi precluderebbero questa possibilità.

Inoltre vincolerebbero anche i successivi stanziamenti per i prossimi anni, perché appunto sono parametrati su quelli fatti negli anni precedenti.

Quindi secondo me okay attenersi alla normativa, però è uno strumento da utilizzare con cautela e quindi arrivare a stanziare delle somme che sono comunque al di sotto della soglia normativa, che però ci consentono di sfruttare ancora questo strumento della professionalità esterna nei prossimi anni, secondo me va ancora preso in considerazione come strumento politico. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Consigliere Zampoleri.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Tre rapide considerazioni. La prima di natura politica riguarda il fatto che una politica locale di maggiore sobrietà credo che sia dovuta a prescindere dal comportamento di chi sta politicamente sopra di noi, e mi riferisco alla Provincia, alla Regione, allo Stato, per non parlare dell'Europa.

E' un impegno che ci è stato chiesto sia per legge, che per necessità, per la situazione contingente e alla quale dobbiamo assolvere costantemente sempre con l'obiettivo di migliorare le performance economiche e senza rinunciare ai servizi.

Questa è la sfida della buona politica, è la sfida che la buona politica ci chiede oggi.

Pensare di potere fare ancora della buona politica con gli strumenti della vecchia politica, con i modelli della vecchia politica, con le modalità della vecchia politica è chiaramente impossibile.

Quindi bisogna cercare di fare un passo in avanti trasformando in opportunità quelli che oggi ci sembrano essere degli impedimenti.

La seconda considerazione riguarda la questione del limite di spesa, che capirei se non fosse per il fatto che - se ho bene interpretato quello che è scritto sulla proposta di delibera - dal 2016 si torna alla valutazione degli incarichi di consulenza parametrando non sull'anno precedente, ma ancora sul 2009 e ritornando a quello che era il 20%.

Quindi verrebbe meno un po' quello che è il meccanismo di limitazione delle scelte successive.

Sta scritto qui, tant'è che il limite nel Triennale, a prescindere dal limite di spesa del 2015, è di 4.881,32 determinato come 20% di spesa del 2009. Quindi la scelta del Bilancio di quest'anno sarebbe assolutamente ininfluente.

La terza cosa è un po' uno stimolo che raccolgo dal Consigliere Cuter e riguarda il fatto del rapporto fra quello che si spendeva nel 2009 per consulenze o ante 2009 e quello che si spende nel 2016.

Faccio presente, tanto per cercare di rispondere un po' a questa domanda, alla quale nessuno ha dato ancora risposta, che l'utilizzo - e ho tentato nella mia premessa di anticiparlo - nel 2009 il ricorso alle consulenze esterne era, diciamo così, libero, un po' leggero. Si definiva "consulenza" qualsiasi cosa che si potesse inquadrare dentro un rapporto di collaborazione subordinata fra l'Amministrazione e un soggetto terzo.

Questo perché? Perché evidentemente rispetto agli incarichi professionali vi era un diverso inquadramento del titolo di spesa: uno, incarichi professionali andavano al Titolo Secondo finanziati con gli oneri di

urbanizzazione ed altro, e quindi soggetti a tutti i limiti relativi, e il primo invece “incarichi di consulenza” venivano addebitati al Titolo Primo e quindi avevano una modalità di spesa più leggera, più libera.

Tante volte si è abusato di questo strumento, si è abusato di questo strumento per definire ed istituire dei veri rapporti di collaborazione continuativa, dei veri rapporti professionali che il più delle volte non si concludevano con un semplice resoconto verbale o scritto, tale per cui si definisce consulenza, ma venivano date altre cose.

Questo era più o meno quello che accadeva, perché non esisteva una norma specifica che definiva esattamente i limiti dell'uno e dell'altro. Quindi bene o male vi era un po' questa situazione di libertà.

La norma del 2009 ha definito dei paletti, dei limiti ben precisi. Ha definito cosa si intende per collaborazione esterna, per consulenza e tante altre cose.

Quindi la riduzione era sicuramente motivata da questo motivo e sicuramente i 24.406 del 2009 non sono assolutamente e minimamente paragonabili e raffrontabili con i 2.928 euro di quest'anno, perché le condizioni sono completamente e radicalmente diverse.

Sarebbe come mettere a raffronto una mela con una pera e dire qual è più buona. Ma dipende, sono due cose diverse. Semplicemente questo, grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono interventi? Non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. 7 favorevoli. Contrari? 3 contrari. Astenuti? 1, Cuter.

OGGETTO N. 3 - PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2015-2017.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Piano delle alienazioni immobiliari che si vedrà anche nel Bilancio e che va a finanziare alcune opere pubbliche e che ogni anno in sede di Bilancio bisogna esaminare. Per cui abbiamo nel Bilancio 2012 350.000 e nel Bilancio 2016 300.000. Si tratta dell'alienazione area residenziale in Via Boschetti, zona Galose.

Il PGT prevede la destinazione ad espansione residenziale per l'area comunale ubicata in Via dei Boschetti e Via delle Galose.

La lottizzazione denominata TR3 è stata approvata a settembre 2013 e sono previsti numero 6 lotti edificabili, fra cui alcuni sono di proprietà comunale. Per cui sono le aree messe in vendita disponibili.

Ci sono delle domande in proposito? Sempre Consigliere Zampoleri.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Questo Consiglio mi è testimone del fatto che sono quattro anni che su questo argomento presento le mie osservazioni, che puntualmente si trasformano in realtà.

Ho sempre sostenuto e sostengo tuttora che la politica di accumulo delle proprietà immobiliari con il fine di ricavare un capitale utile poi al finanziamento delle opere pubbliche è, allora, ma soprattutto in una situazione economica di crisi dell'edilizia come questa, non solo rischiosa, ma addirittura controproducente.

Vale a dire che il Comune nel caso specifico del Piano Attuativo ha concertato con i privati, visto che era proprietario credo di una porzione di area inserita nel Piano Attuativo, diciamo la realizzazione di standard pubblici delle opere di urbanizzazione con la cessione di lotti fra virgolette urbanizzati, in modo tale che l'Amministrazione ne potesse trarre benefici vendendoli già urbanizzati prima che questi fossero realmente urbanizzati.

Questa è sicuramente una stortura che negli anni precedenti la crisi ha reso evidente, ha fatto venire a galla, proprio perché il mercato immobiliare non è assolutamente pronto a Cologno, come in tutto il resto dell'Europa e dell'Italia, ad assorbire un'offerta di terreni per la costruzione in edilizia così massiccia.

La politica urbanistica legata al Piano di Governo del Territorio approvato nel 2008 da questa Amministrazione invece andava direttamente in un'altra direzione, che era quella di recuperare il più possibile di oneri e in questo caso di immobili, quindi di terreni, per potere avere un valore economico teorico da potere spendere in progetti, da potere spendere in programmi, da potere spendere in idee.

Concretamente, però, il fallimento di questa politica è sotto agli occhi di tutti e il fallimento di questa politica sta proprio nel fatto che nessuna opera pubblica è stata finanziata con l'alienazione degli immobili.

Il fallimento sta proprio nel fatto che questo caso specifico si sta protraendo nel tempo da diversi anni, non trovando mai soluzione.

A maggior ragione con l'introduzione della Legge Regionale 31 del 2014, non solo questo intervento non porterà ad alcun beneficio nei prossimi anni, ma addirittura rischia di diventare dannoso da un punto di vista economico, facendo correre il rischio all'Amministrazione di rimanere con il cerino in mano, vale a dire di vanificare tutta quella che è la programmazione.

Capisco che la programmazione di questa Amministrazione nello specifico è una programmazione a prospettiva breve, nel senso che la scadenza è a maggio del 2016 e quindi immagino che vi disinteressiate di quello che potrebbe accadere nel 2017, sta di fatto però che la vostra responsabilità non è nei confronti nostri, ma è nei confronti dei cittadini.

La vostra responsabilità sta nel fatto di stabilire delle direzioni indicando e scrivendo dei programmi che siano attendibili e che diano la possibilità veramente al Bilancio economico di potere ottenere quelle risorse di cui necessita.

Oggi il Bilancio economico si regge soprattutto sulla parte degli investimenti, su una struttura economica fittizia, debole, su un castello di carta, su un castello di carta che crollerà sicuramente, facendo venire meno degli introiti entro fine anno, perché avete inserito a Bilancio 300.000 euro nel 2016 e mi chiedo come si possano vendere due o tre lotti in sei mesi quando non siete stati in grado venderli allo stesso prezzo nei due o tre anni precedenti.

Quindi esiste tutta una costruzione meccanica alla base, che sicuramente risponde a delle esigenze di natura tecnica, economica e contabile, ma non risponde alle esigenze di natura concreta, politica, a delle esigenze di natura reale.

Scrivere oggi - e lo vedremo dopo - un Piano delle Opere Pubbliche finanziato praticamente interamente con gli introiti delle urbanizzazioni è una falsificazione della realtà. Non solo, anche qualora l'Amministrazione riuscisse a vendere questi lotti, porrebbe l'acquirente nella condizione di non potere sfruttare e quindi il rischio è che l'Amministrazione passi il cerino dall'Ente pubblico al privato, creando ulteriore disagio.

Perché il limite di due anni ipotetico per il convenzionamento è un limite cogente, che non si potrà spostare più di tanto nel corso del tempo.

Se, come penso e come tutti pensano, entro questi due anni non ci saranno le potenzialità economiche di prospettiva per potere urbanizzare ed attuare nuovi ambiti di trasformazione, il tutto ovviamente si scioglierà come neve al sole.

E' un castello di carte. E' una situazione che veramente da un punto di vista politico, per me che vedo queste cose anche sotto un profilo tecnico, è un'aberrazione della realtà, che rischia veramente di restituire un quadro di falsificazione complessiva.

Da un punto di vista tecnico torna tutto, tant'è che il Bilancio 2015 è perfettamente rispettato, salvo poi inserire nel Bilancio stesso delle piccole bombe ad orologeria che esploderanno nel 2016 e nel 2017.

Stessa cosa questo. Sono piccole bombe ad orologeria che esploderanno in questo caso nel 2017, dove l'introito per le alienazioni è previsto con un bello zero.

Guarda caso, il corrispondente Piano delle Opere Pubbliche nel 2017 avrà uno zero anche quello; proprio perché la previsione di morte per asfissia di questa Amministrazione non solo è ipotetica, ma è reale; non solo è reale, è dichiarata da voi negli anni che scrivete.

Quindi personalmente sono - diciamo - perplesso più che dalla questione tecnica inerente questo piano, perché i lotti ci sono e vanno venduti, ed è un atto assolutamente legittimo sotto un profilo di natura tecnica, ma recrimino l'incompetenza politica di avere studiato un meccanismo di approvvigionamento economico per il finanziamento delle opere pubbliche basato su un mondo che non esiste più e di quel mondo che non esiste più avete utilizzato gli strumenti peggiori.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Consigliere Cuter.

Cons. CUTER MIRKO

Vorrei ringraziare anche prima l'intervento di Zampoleri per la consulenza gratuita e non richiesta che mi ha fatto.

Il senso del mio intervento era che le consulenze sono diminuite molto rispetto a diversi anni fa, così come aveva confermato il Consigliere Zucchelli e la ragioniera Bernini.

Quindi il senso era quello e non era per divulgarsi su una questione tecnica, burocratica di come va il Bilancio e queste cose.

Comunque grazie perché è gratuita e quindi il bell'esempio è stato dato comunque.

Per quanto riguarda le alienazioni, io penso che non si venderà nulla di quello che è stato messo nel Piano delle Alienazioni. Non so qual è il concetto e quindi non so di cosa stiamo parlando e cosa andiamo ad approvare.

E' vero che quello che è stato messo è quello che però è necessario fare assolutamente per la viabilità. E' stata inclusa anche la copertura del campo di basket. Giusto?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. CUTER MIRKO

Ah, non è finanziata? Ah, le alienazioni, pardon. Stiamo parlando delle alienazioni, sì.

Ho bisogno di un'altra consulenza. Dopo me l'aspetto, dai.

Stiamo parlando delle alienazioni che non si venderà nulla. Si potrebbe pensare anche a qualche altro modo, intendevo dire, per riuscire a reperire fondi. Ho capito che state facendo qualcosa per trovare una società al posto di Equitalia in alcuni casi e quindi è una buona cosa.

Lo so perché chiedo e perché mi informo personalmente e non per altri motivi.

Detto questo, non penso davvero ci sia molto da votare. Io a questo sono contrario, perché non vedo neanche grossi investimenti.

So che non c'è la possibilità, ma so anche che siamo in una situazione personalizzata del nostro Paese in cui non c'è nulla da fare.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Consigliere Drago.

Cons. DRAGO CHIARA

La mia è proprio una domanda molto tecnica, cioè cosa succederà se non dovessero essere convenzionati entro i due anni?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Se non sono convenzionati entro i due anni, rimangono sempre aree edificabili. Per cui si farà una nuova convenzione con i proprietari.

So benissimo che è difficile in questo periodo, vista anche la posizione, che possano essere venduti. I terreni comunque non sono ancora urbanizzati, per cui bisogna dialogare con gli altri lottizzanti per vedere come realizzare le opere di urbanizzazione e come finanziare il tutto.

Quindi ci sarà parte anche di cessione del terreno e ci saranno varie operazioni da fare.

Certamente questo è un punto dovuto e quelle opere che sono finanziate con questi proventi, fin quando non arriva l'entrata, certamente non ci sarà la spesa, a meno di altre coperture.

Teniamo presente comunque che c'è sempre il Patto di Stabilità.

Noi abbiamo fatto un Bilancio che rispetta il Patto di Stabilità sia nel 2015, che nel 2016 e nel 2017 e teniamo presente che il Patto di Stabilità ci dice sempre che bisogna risparmiare sui 500.000, 600.000 euro all'anno.

Per cui quei 600.000 che sarebbero stati necessari, che magari ci sono come introiti dagli oneri di urbanizzazione e costi di costruzione, abbiamo

queste entrate però purtroppo non le possiamo utilizzare, perché dobbiamo rispettare il Patto di Stabilità.

Il Comune, l'Amministrazione Comunale è ferma, l'Amministrazione Provinciale pure, a livello regionale sono un po' meno fermi e quindi è tutta una ruota che anche le nostre imprese edili e tutto il circondario delle imprese edili devono rimanere ferme, perché anche gli Enti locali non fanno niente e non sono in grado fare qualcosa, perché il Patto di Stabilità li blocca.

Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. 7. Contrari? 4.

OGGETTO N. 4 - APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNI 2015-2016-2017 ED ELENCO ANNUALE 2015.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Certamente, come si è detto nel punto precedente, se le entrate in conto capitale sono date soprattutto dagli oneri di costruzione e dalla cessione di aree residenziali, o di beni immobili, non è possibile realizzare opere superiori ai 100.000 euro.

Poi, appunto, c'è anche il Patto di Stabilità che ci costringe a tenere fermi dai 500.000 ai 600.000 euro di entrate all'anno.

Le opere pubbliche del 2015 sono programmate e sono: intervento di riqualificazione e pavimentazione nel centro storico, soprattutto Piazza Agliardi e zone limitrofe; importo euro 350.000, di cui 100.000 nel 2015 e 250.000 nel 2016; modalità di finanziamento: alienazione immobiliare per 350.000.

L'intervento si inquadra nel disegno di riqualificazione della pavimentazione del centro storico, già avviata negli anni scorsi, in collaborazione con la banca ivi presente, con un ulteriore lotto funzionale relativo all'intera Piazza Agliardi e parte di Piazza Vittorio Emanuele II, a seguito dei lavori di riqualificazione dell'edificio della banca, che eseguirà le opere relative al primo stralcio a proprie spese.

L'altra opera è la copertura del campo di basket adiacente alla scuola primaria Antonio Locatelli di euro 160.000, di cui 40.000 nel 2015 e 120.000 nel 2016, finanziato per 32.000 da proventi titoli abilitativi ed edilizi e da 128.000 da contributo regionale.

L'intervento, appunto, riguarda la copertura del campo di basket presente presso la scuola primaria Antonio Locatelli per permettere un maggiore uso di questo impianto sportivo.

Complessive opere pubbliche dal 2015 510.000.

Anno 2016. Interventi di efficientizzazione energetica presso gli edifici scolastici comunali 350.000, di cui 100.000 nel 2016 e 250.000 nel 2017; finanziato con 50.000 entrata da contributo per efficientizzazione GSE Regione Lombardia e 250.000 tramite alienazione aree residenziali.

L'intervento si inquadra nella politica di risparmio energetico promossa dal Comune di Cologno al Serio e si tradurrà con interventi all'involucro edilizio soprattutto della scuola elementare per la riduzione delle perdite energetiche, con particolare riferimento ai serramenti al locale tecnico del seminterrato della scuola primaria e dalla palestra della scuola primaria.

Per quanto riguarda il 2017, non abbiamo previsto per intanto alcuna opera.

Nel futuro vedremo meglio come programmare anche per gli anni futuri.

Ci sono interventi a proposito? Consigliere Drago.

Cons. DRAGO CHIARA

Allora, già un po' ne abbiamo parlato nel punto precedente.

In pratica l'intervento di riqualificazione della pavimentazione di Piazza Agliardi, che sappiamo tutti in che condizioni versa, anche di pericolo per chi ci passa a piedi o in bicicletta, è un intervento che sarebbe urgente.

Purtroppo, se non dovessero essere venduti i lotti cui parlavamo prima, non troverà copertura e quindi, se non ho capito male, questo intervento non verrà realizzato.

Mi chiedo però, dato che nella spiegazione, nelle note si citano anche i lavori di riqualificazione dell'edificio della banca, che ha eseguito il primo stralcio a proprie spese, rispetto al tema della banca e all'intervento lì, oltre ai rapporti e alla convenzione con il Comune, abbiamo presentato delle interrogazioni a cui però non ci è ancora stata data risposta nonostante sia passato più di un mese.

Visto che non troviamo questo tipo di intervento a Bilancio e nemmeno nel Piano delle Opere Pubbliche - mi riferisco alla cessione dell'immobile della banca -, volevo capire a che punto sia il Comune, questa Amministrazione con quel tipo di intervento.

Chiaramente poi mi aspetto una risposta più dettagliata nella risposta all'interrogazione stessa.

La copertura del campetto polivalente è coperta tramite 128.000 euro di contributo regionale. Volevo capire se il contributo è già stato confermato, perché avevo visto che c'era stata la presentazione della richiesta, però è una previsione, nel senso che questo contributo non si sa ancora se ci verrà assegnato e quindi anche questo intervento è subordinato all'eventualità, e siamo ormai alla fine di luglio, oppure possiamo dire che il contributo arriverà e dunque almeno questa opera per il 2015-2016 verrà realizzata?

Poi un'altra domanda sul piano del 2016. Questo è in pratica quasi interamente finanziato con l'alienazione delle aree e quindi, nel caso in cui non si dovessero vendere, anche per il 2016, già dal 2016 non ci sarà nessun intervento considerevole a livello di investimenti nelle opere pubbliche del nostro Comune.

Fa un po' specie, perché io sono in questo Consiglio Comunale dal 2006 e ricordo i Piani Triennali delle Opere Pubbliche che venivano presentati in quegli anni.

Certo, la crisi e le regole stringenti del Patto di Stabilità hanno contribuito probabilmente a bloccare un po' la situazione degli investimenti nel nostro Paese; è anche vero, però, come ricordava il Consigliere Zampoleri,

che forse quello che è venuto meno è proprio l'elemento di base che ha caratterizzato una politica di investimenti sempre basata sul tema dell'edilizia, che, essendosi bloccata, ovviamente ha dato delle ripercussioni notevoli su quella che è la capacità di progettare opere pubbliche all'interno del nostro Comune.

Una cosa che non mi torna riguarda le modalità di finanziamento. Probabilmente c'è un refuso, si parla di 50.000 euro da un contributo.

Anche qui vorrei sapere se il contributo, penso di no, avrete fatto la domanda, ma immagino che non si sappia ancora se verrà stanziato, e 250.000 da alienazioni aree residenziali... 300.000 okay, per cui mancavano 50.000 che non riuscivo a trovare.

Sul 2017 è già stato detto anche prima. Fa davvero impressione vedere questo piano vuoto. Possiamo certo invocare e incolpare il Patto di Stabilità, possiamo dare tutte le colpe a chi vogliamo, però io penso che ci sia anche una buona componente di responsabilità di questa Amministrazione.

Sapete tutti a che cosa mi riferisco. Ne discuteremo sicuramente dopo, visto che arriverà ad incidere sul nostro Bilancio a partire dal 2016. Tutto qua. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Consigliere Zampoleri.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Aggiungo semplicemente una considerazione, anzi un paio di considerazioni. Una specifica rispetto all'intervento previsto nel 2015, che è l'intervento di riqualificazione delle pavimentazioni in centro storico, finanziato con le alienazioni che, evidentemente, visto anche il poco tempo a disposizione e il fatto che sia subordinato il primo lotto a carico della banca, non verrà mai realizzato.

Quindi evidentemente si tratta di una forzatura e di una falsificazione motivata da ragioni di natura tecnica e, forse, anche di propaganda politica, tra virgolette, secondo me anche controproducente, però questa è una mia considerazione, che veramente non trova alcuna logica.

Avreste fatto sicuramente più bella figura a presentare un Piano delle Opere Pubbliche con nessun intervento, perché è quello che accadrà; non verranno fatti alcuni interventi.

Ma la cosa che mi preoccupa è il fatto che, tra le motivazioni nella descrizione dell'intervento riguardante le pavimentazioni del centro storico, facciate riferimento ad un accordo con la banca relativo alla realizzazione del primo lotto. L'ho inserito nell'interrogazione che ho già presentato ormai a maggio e che non ha ancora trovato discussione e risposta, ma io di quell'accordo, di quel progetto non ho rinvenuto traccia né nel Piano

Attuativo, non ho rinvenuto traccia né nella convenzione urbanistica stipulata con la BCC, non ho rinvenuto traccia né in accordi, né in atti approvati in una data successiva.

Prevedere oggi che un intervento inserito nel Piano delle Opere Pubbliche sia subordinato ad un altro intervento che non esiste, mi sembra francamente un atto di poca serietà tecnica in questo caso, oltre che politica.

Qualora invece in risposta alla mia interrogazione mi doveste dimostrare che questo accordo esiste, mi piacerebbe vederlo perché mi piacerebbe capire a quali condizioni la banca decide di spendere risorse non indifferenti per fare cose che non gli erano state chieste e che non erano previste, quando sappiamo benissimo che metà di quell'immobile della banca rimarrà completamente vuoto.

Quindi è venuto meno l'interesse strategico nella realizzazione e nell'utilizzo di quella struttura.

Altro elemento di preoccupazione - e l'ho scritto nell'altra interrogazione presentata a giugno, anche questa ancora senza risposta - è relativo al fatto che avete tolto le piante due anni fa, avete detto che le avreste messe nello scorso autunno, ma purtroppo, come ogni situazione, molte cose ultimamente non sono state attuate e oggi le piante non ci sono ancora.

Una cosa che mi preoccupa è che gli interventi di rammendo della pavimentazione sono stati fatti anche in una maniera abbastanza puntuale, precisa, professionale, ma sono interventi di rammendo e non sono interventi di riqualificazione; interventi di rammendo che hanno sicuramente comportato una spesa da parte di chi li ha eseguiti e sono interventi di rammendo conseguenti ad un utilizzo del suolo pubblico che evidentemente è stato danneggiato durante la fase di cantierizzazione. Quindi un obbligo derivante da un intervento realizzato.

Quindi mi chiedo come possiate voi dire oggi che verrà sottoscritto un accordo con la banca, quando non solo gli atti dicono tutt'altro, ma addirittura quello che vedo dice tutt'altro, perché quello che tutti i cittadini vedono è un intervento che pare concluso e pare concluso comunque in una direzione ed in un modo inadeguato rispetto alla dignità di uno spazio pubblico come quello delle aree limitrofe alla chiesa e al centro storico, ma pare ovviamente concluso anche in difformità rispetto a quello che voi oggi state scrivendo.

La cosa, a parte profili di stranezza, mi pare anche abbastanza surreale, mi pare ingiustificata, immotivata.

Non trovo negli atti alcun riferimento a quello che scrivete e quindi sottolineo e sottoscrivo il fatto che si tratta anche questo qui di una sorta di messa in scena politica di un piccolo teatrino finalizzato solo a fare credere che le cose verranno fatte, ma non verranno fatte.

Vi faccio presente che in periodo di crisi il Piano delle Opere Pubbliche era molto più ricco rispetto a questo, a crisi conclamata. Oggi, ancora a crisi conclamata, il Piano si è asciugato in una maniera incredibile.

E' evidente che questa riduzione, questo stringimento del Piano delle Opere Pubbliche sia dovuto al rischio che questa Amministrazione, dove mettete tutti gli zeri nel 2017, questo Comune possa veramente passare dei momenti economici, delle situazioni economiche molto complicate e molto difficili, se non drammatiche, per la questione irrisolta del centro natatorio.

Quindi, sì, probabilmente mi risponderete nelle interrogazioni, però mi piacerebbe già sapere da stasera se esistono questi accordi con la banca e quando verranno sottoscritti.

Una cosa invece riguardo al secondo intervento inserito nel Piano delle Opere Pubbliche di quest'anno e riguarda l'intervento di copertura del campo polivalente.

Io so che è stato fatto accesso ad un contributo regionale per la copertura di questo campo e mi chiedo come sia stato possibile effettuare la richiesta senza una progettazione preliminare e mi chiedo come sia stato possibile non effettuare la progettazione preliminare, uno studio di fattibilità, o quello che è in assenza di Piano delle Opere Pubbliche.

Ripeto, non ho letto le condizioni e le indicazioni del bando, ma solitamente, per induzione, posso presupporre che i bandi regionali chiedano almeno un livello di progettazione preliminare o studio di fattibilità per potere concedere i contributi. Chiedono sicuramente la fattibilità dell'opera; cosa che in questo caso non c'è, perché l'ha inserita adesso nel Piano delle Opere Pubbliche.

Seconda domanda rispetto a questo aspetto: ho visto che avete fatto richiesta di contributo per strutture scolastiche. Ecco, quel campo non mi pare ad oggi utilizzato dalla scuola e quindi mi chiedo se ci sia la volontà di utilizzarlo esclusivamente per la scuola, oppure se è solo il tentativo di ottenere un finanziamento per fare un'altra cosa, poi perché oggi è utilizzato solo come campo da tennis o poco altro. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Per una prima parte rispondo io e poi lascio la parola all'Assessore Boschi.

Per quanto riguarda i lavori che ci sono stati promessi dal Presidente della BCC o Robica, o quello che è adesso il nuovo nome, non c'è nessuno scritto e non c'è nemmeno una modifica alla convenzione per i lavori che hanno fatto per la costruzione della nuova sede.

Comunque c'è un accordo tra persone per bene, che parte di Piazza Vittorio Emanuele e dove c'è la fontana la pavimentazione viene effettuata a carico della BCC.

Anzi, è da questa settimana che è pervenuta la lettera che siamo riusciti a risparmiare altri 20.000, 30.000 euro, perché la BCC ci ha scritto che la Direzione Lavori per questa pavimentazione e gli oneri per la sicurezza li sostengono e sono a carico loro.

Per cui dobbiamo prendere a breve accordi con la banca per mettere tutto nero su bianco e rendere tutto, diciamo così, nella legalità.

Passo la parola ora all'Assessore Boschi.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Allora, sì, le specifiche ovviamente saranno poi date nella risposta dell'interrogazione per quanto riguarda la banca.

Per quanto riguarda invece una considerazione generale, ricordo i Consigli dove appunto i Piani delle Opere erano decisamente corposi e ci veniva rimproverato di non fare dei Piani delle Opere razionali. Quando facciamo dei Piani delle Opere razionali, ci viene detto di non fare...

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Io dico addirittura di portarlo a zero.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Per quanto riguarda il discorso delle alienazioni assurde e impossibili, sicuramente in questi anni le alienazioni sono state difficili. E' anche vero che a maggio è stato riscontrato a livello americano, ma poi riportato anche a livello europeo, il massimo tasso di compravendita di immobili dal 2008. Quindi questo mi fa sperare bene per quanto riguarda il discorso dell'alienazione.

Per quanto riguarda invece i campetti e i finanziamenti, è stato fatto un progetto preliminare e ovviamente è stato inserito per quanto riguarda la richiesta di finanziamento.

E' già stata autorizzata la richiesta di finanziamento sia per quanto riguarda la copertura del campetto, sia per quanto riguarda l'intervento del 2016. Per cui sono due interventi; quello dell'intervento del 2016 non sarà completo sui 350.000 che prevede anche il cappotto, ma è stato finanziato a livello di Regione e quindi con la relativa compartecipazione per la sostituzione dei serramenti del seminterrato.

Quindi questi due interventi sono già stati autorizzati.

Per quanto riguarda infine l'utilizzo del campetto, sono stata una delle principali promotrici di questa copertura, che è un telo in doppio strato coibentato.

La richiesta di questa struttura è sia per fornire uno spazio soprattutto alla scuola primaria che ha difficoltà a coincidere le ore di motoria con gli spazi presenti nella palestra, quindi sicuramente soddisfare questa esigenza,

compresa la gestione di uno spazio di interscambio dopo la mensa aperto nei periodi brutti e sicuramente l'esigenza di fare quadrare le richieste delle palestre, degli spazi sportivi del territorio.

Quindi sarebbe di fatto una palestra in più, perché comunque è prevista proprio la coibentazione, il riscaldamento e quant'altro. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Consigliere Zampoleri.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Per quanto riguarda l'affermazione del Sindaco che sostiene di fidarsi delle brave persone, io faccio semplicemente memoria di un paio di circostanze del passato che avevano portato il Sindaco a fare la stessa identica affermazione.

Aveva definito brava persona anche il signor Boscolo della On Sport, persona che oggi lei più di una volta ha definito delinquente. Me lo ricordo ancora quando è venuto a presentare il piano e più di una volta, a nostre rimostranze, ci è stato definito come una persona attendibile, brava, sicuramente in grado di gestire gli impianti, perché già gestiva un impianto a Vinovo e già era in situazioni analoghe con Cesano Boscone.

E mi ricordo anche che aveva definito analogamente una persona attendibile il buon Giovanni Barzago, condannato a 13 anni per reati fiscali. Torcia al plasma.

Quindi, sinceramente, che lei definisca oggi il Presidente della banca, che è cambiato, una brava persona - non lo conosco e sicuramente sarà una brava persona -, però è un'affermazione che poteva anche evitarsi, visto lo storico delle sue affermazioni del passato.

Però ribadisco il fatto che c'è un'incongruenza secondo me grave, c'è un'inesattezza nelle note a questo punto che stride con quanto da lei dichiarato nelle note esplicative del progetto di riqualificazione della pavimentazione del centro storico, perché leggo testuali - e poi se qualcuno mi dice che sbaglio interpretazione, accetto -: "L'intervento si inquadra nel disegno di riqualificazione della pavimentazione del centro storico, già avviata negli anni scorsi, in collaborazione con la banca ivi presente, con ulteriore...".

Lei mi ha appena dichiarato che non è stato avviato nulla e che addirittura non solo non è stato avviato nulla, ma addirittura non c'è un accordo né tacito, né scritto, né urbanistico, né convenzionale.

Allora, come dicevo prima, subordinare un secondo lotto ad un primo lotto inesistente, basato solo sulla fiducia che si ha nei confronti delle brave persone, che io stimo e rispetto, mi sembra francamente un'azione politica di

poca responsabilità. E, purtroppo, lo ribadisco, questo atteggiamento irresponsabile questa Amministrazione l'ha attuato troppe e troppe volte.

Forse sarebbe meglio, per rispondere anche all'Assessore Boschi, fare un passo indietro, un atto di umiltà e scrivere le cose responsabilmente, equilibrate rispetto alla reale condizione.

Perché quello che io lamentavo era una ridondanza degli strumenti di pianificazione rispetto al passato ed è la stessa cosa che lamento oggi. Oggi lamento la stessa identica ridondanza.

Questo piano è assolutamente squilibrato rispetto alla realtà. Basta, questo dico.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Assessore Boschi.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Scusa Claudio, giusto per precisare. E' ovvio che, se i lavori devono partire, ci sarà stata una progettazione presentata alla Sovrintendenza con relative approvazioni.

Allora quello che manca è l'inizio delle opere e i contratti delle opere.

E' ovvio che è stata fatta tutta la presentazione, tant'è vero che è stata protocollata la presa in carico della Direzione Lavori. Quindi è ovvio che c'è tutta una fase preliminare.

Quello che manca è la fase praticamente di inizio e di cessione poi del lavoro.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Mancano gli atti scritti. Io non vedo nulla di ovvio nella mancanza dell'atto scritto.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Non c'è ancora il lavoro. Quindi, se il lavoro inizierà a settembre, ad agosto verranno fatti gli atti.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Allora mi autorizza a fare i lavori abusivi, perché tanto sono un cittadino. Comportandomi e prendendo ad esempio l'Amministrazione Pubblica, anch'io a questo punto faccio lavori semplicemente in buona fede.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Perché hanno fatto dei lavori abusivi?

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

No, sto dicendo solo...

Ass. BOSCHI STEFANIA

Le ho detto che, se i lavori inizieranno a settembre, ad agosto vengono fatti i contratti. E' ovvio.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

In prospettiva posso permettermi di fare, se questo è l'esempio. Mi perdoni, i cittadini sono autorizzati a comportarsi nello stesso identico modo.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

No, lei non ha letto bene. "L'intervento si inquadra nel disegno di riqualificazione della pavimentazione del centro storico, già avviata negli anni scorsi", perché alcune riqualificazioni della pavimentazione del centro storico le abbiamo fatte.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

L'inizio di Via Rocca non è stato fatto?

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ah no, non l'abbiamo fatto? Via Solferino non l'abbiamo fatta?

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Virgola! "L'intervento si inquadra nel disegno di qualificazione della pavimentazione del centro storico, già avviata negli anni scorsi,". Virgola "già avviata negli anni scorsi" come Amministrazione Comunale. Non in collaborazione con la banca.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Il paragrafo è "L'intervento si inquadra nel disegno di riqualificazione della pavimentazione del centro storico, già avviata negli anni scorsi".

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

“In collaborazione con la banca”.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

In collaborazione con la banca, con un ulteriore lotto funzionale relativo all'intera Piazza Agliardi e parte di Piazza Vittorio Emanuele II, a seguito di lavori di riqualificazione dell'edificio della banca”.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Allora va bene. Se non vuoi capire, non è colpa nostra.
Ci sono altri interventi? Consigliere Cuter.

Cons. CUTER MIRKO

Scusate, io mi ero già anticipato prima e quindi non mi dilungo.

Gli interventi che volevo fare sono già stati fatti e ho capito che si inizia a settembre, così ho saputo anch'io stamattina.

Ma i lavori che fanno adesso sono da scomputare da questo importo che c'è?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

No, non sono in questo importo. Questo qua è Piazza Cardinal Agliardi, questo importo, per la riqualificazione della Piazza Cardinal Agliardi. Loro fanno tutto il resto.

Interventi fuori microfono non udibili.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Fino alla fontana, fino - diciamo così - all'inizio della chiesa.

Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. 7. Contrari? 4. Astenuti? Nessuno.

OGGETTO N. 5 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - CONFERMA ALIQUOTA DELL'ANNO 2015.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Anche per l'anno 2015 viene confermata l'aliquota IRPEF dell'anno 2014 e quindi lo 0,6%, nonostante una riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato per Cologno al Serio di 210.000 euro.

Per cui dai 2.000.000 che ci trasferivano fino a cinque anni fa siamo arrivati a 500.000. 1.500.000 in meno di trasferimenti.

Questo Comune o vari Comuni la fanno anche volentieri questa diminuzione di trasferimenti, se però dalla parte centrale che si tengono questo milione e mezzo c'è una riduzione a livello centrale.

Ma a livello centrale non c'è nessuna riduzione, per cui questo milione e mezzo che non trasferiscono a Cologno viene speso a livello centrale, cioè io faccio un sacrificio a livello centrale se vedo che anche dall'altra parte c'è un sacrificio, c'è un taglio delle spese superflue.

Però invece utilizzano i nostri tagli per fare loro delle spese superflue.

Comunque anche quest'anno manteniamo l'aliquota IRPEF allo 0,6% e, in base al gettito previsto nel portale del federalismo e dei possibili incrementi della base imponibile futura, è possibile prevedere l'entrata nel triennio 2015-2016-2017 nella misura di euro 867.000 per l'anno 2015 ed euro 969.075 per l'anno 2016 ed euro 993.004,59 per l'anno 2017.

Per cui questa delibera di Consiglio Comunale è la proposta di mantenere, di confermare l'aliquota IRPEF anche per l'anno 2015, nonostante tutte le riduzioni statali, allo 0,6%.

Ci sono interventi a proposito? Consigliere Drago.

Cons. DRAGO CHIARA

Sì, parto con una battuta vista la classica invettiva contro lo Stato che si tiene i nostri soldi.

Certo, i tagli che hanno subito gli Enti locali sono stati considerevoli, parlare di spese superflue dello Stato ci può stare, io credo però che Cologno non abbia niente da insegnare a nessuno rispetto alle spese superflue, visto quanti soldi abbiamo buttato e butteremo per un'opera chiusa ed inutilizzata da quasi due anni.

Quindi direi che, se una logica devono averla i tagli statali, forse qualcuno avrà guardato come abbiamo speso i soldi e avrà deciso di decurtarci il Fondo di Solidarietà, visto che abbiamo pensato bene di essere noi solidali con un'impresa che non aveva alcun tipo di solidità e adesso abbiamo il debito.

Detto questo, il nostro parere rispetto all'Addizionale IRPEF che rimane uguale a quella dello scorso anno, cioè lo 0,6%, è identico a quanto abbiamo detto già nella seduta dello scorso anno.

Ricordo quando per la prima volta era stata aumentata, sempre da questa Amministrazione, l'Addizionale ed era stata portata nel 2012 dallo 0,2% allo 0,4%.

All'epoca avevamo presentato un emendamento al Bilancio per chiedere che l'aumento dell'Addizionale IRPEF non fosse indifferenziato su tutti i redditi, ma fosse progressivo nell'ottica di una giusta tassazione.

L'Amministrazione aveva bocciato questa proposta considerandola troppo macchinosa da applicare e allo stesso modo, alle nostre osservazioni fatte lo scorso anno sul secondo aumento di questa Amministrazione, l'aliquota è passata dallo 0,4% allo 0,6 e quindi direi che dal 2012 ad oggi in pratica la spesa, cioè entrata del Comune è triplicata a danno dei cittadini di Cologno e anche lì la nostra richiesta era stata quella di un aumento progressivo.

Non è stata accolta e quindi voteremo contro questa proposta.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Il Consigliere Drago parla sempre per il futuro, parla sempre nel discorso del centro natatorio.

Fino adesso il Comune ha speso... Mi lasci... Ha speso quasi niente per quanto riguarda il centro natatorio. Per cui vedremo.

E' sempre un'area, è un patrimonio, è un patrimonio e vediamo quando è in funzione.

Allora anche l'area che abbiamo messo in vendita vale niente. Quell'area vale niente? Faremo una perizia e vedremo quanto vale quell'area lì. Vediamo poi.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

La realtà è che ad oggi il Comune ha acquistato un'area che ha quel valore lì di come l'ha acquistata, se non di più. E comunque può parlare per il futuro, può darsi che avremo delle spese, perché per oggi non abbiamo nessuna spesa per questo.

E poi noi i vari anni siamo stati chiamati e siamo stati detti che siamo un Comune virtuoso. Anche gli altri anni che ci criticava risultava dagli articoli di giornale Comune di Cologno al Serio Ente virtuoso, terzo nella bergamasca e ventesimo nella Lombardia.

Tenga presente comunque questi dati, tenga presente che anche le spese correnti... Lei parli quando ho finito di parlare io. Che le spese correnti siamo

riusciti a ridurle senza tagliare i servizi e dal 2015 sono meno di 150.000 rispetto al Bilancio di Previsione 2012.

A fronte di un taglio di trasferimenti di 1.500.000, abbiamo aumentato l'Addizionale IRPEF e abbiamo un'entrata di 560.000 a fronte di 1.500.000.

Ci sono altri interventi? Consigliere Cuter.

Cons. CUTER MIRKO

Posso solo dire - non so se è giusto o meno - l'aliquota rimane invariata, è vero, però il gettito aumenta e quindi c'è comunque più prelievo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. CUTER MIRKO

Erano 778.000 l'anno scorso.

Intervento fuori microfono non udibile.

Rag. BERNINI GABRIELLA

L'aumento si riferisce a quali anni, 2016 e 2017? 2016 e 2017, le è arrivata la mia risposta stamattina?

Cons. DRAGO CHIARA

Sì, è arrivata.

Rag. BERNINI GABRIELLA

Per quanto riguarda l'Addizionale Comunale IRPEF, sono stati stanziati nel 2015 gli importi previsti dal Ministero in base alla nostra aliquota e comunque non sono importi definitivi, sono statistiche che fanno anche loro.

L'anno scorso il Bilancio di Previsione aveva previsto 911.000 e a fine anno poi abbiamo accertato 840.000.

Aspetti che vado a vedere l'importo, perché a memoria adesso non mi ricordo. L'Addizionale IRPEF era stata prevista per 911.100 e poi invece, in base alle statistiche che sono state pubblicate sul sito del Ministero con la nostra aliquota, abbiamo stanziato nel Bilancio 2015 l'importo massimo previsto da queste statistiche, però gli introiti effettivi non sono ancora arrivati, perché si paga con versamenti mensili.

Il termine per sapere quanto effettivamente incasseremo da questo sarà novembre del 2015. A novembre del 2015 noi avremo delle previsioni realistiche e quindi noi abbiamo previsto questa entrata in base a quella massima prevista.

Intervento fuori microfono non udibile.

Rag. BERNINI GABRIELLA

Sì, era 840.000, ma l'anno scorso anche quelli erano dati provvisori e non erano ancora stati definiti, perché l'aumento l'abbiamo avuto nel 2014.

Poi nel 2016 noi abbiamo previsto aumenti e anche nel 2017 e questi aumenti sono stati previsti perché è in atto una riforma fiscale che non è ancora completata e quindi non sappiamo ancora questa come verrà completata, oppure bisognerà fare delle modifiche con eventuali anche aumenti di Addizionale; eventuali.

Intervento fuori microfono non udibile.

Rag. BERNINI GABRIELLA

Si starà a vedere quest'anno quanto effettivamente avremo incassato.

Nel caso che non rispetti le attese nostre, dovremo valutare se la riforma fiscale modifica qualcosa, oppure se sarà necessario incrementare anche le aliquote.

Questa sarà una valutazione che verrà fatta, però, con il Bilancio 2016, vedendo anche se dall'altra parte avremo la possibilità di ridurre delle spese o meno insomma. Questa è una valutazione futura.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

E comunque un'Imposta Unica Comunale, la IUC, che doveva essere unica, che viene divisa in tre e poi ultimamente ci dicono che nel 2016 tolgono anche la TASI, però non si sa come viene finanziata questa entrata che viene a mancare ai diversi Comuni.

Si dice soltanto che viene tagliata l'imposta sulla prima casa, quindi la TASI, e i vari Comuni andranno a raccattare non so dove.

Si potrebbe dire "Viene tolta una spesa", però non si dice dove si va a prendere, diciamo così, l'entrata per finanziare questa minore spesa.

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alzi la mano. 7. Contrari? 3. Astenuti? 1, Cuter.

Immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. 7. Contrari? 3. Astenuti 1, Cuter.

OGGETTO N. 6 - IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASI, APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'ANNO 2015.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

La TASI è soprattutto sulla prima casa e anche sugli altri fabbricati. E' stato confermato più o meno tutto come nel 2014.

Per cui abbiamo aliquota per abitazione principale, con esclusione delle categorie più lussuose A1, A8 e A9 che pagano l'IMU, e relative pertinenze al 2,8 per mille.

Fabbricati rurali ad uso strumentale l'1 per mille, altri immobili 1 per mille.

Le detrazioni. Abbiamo le detrazioni per abitazione principale: euro 20 e detrazione per ciascun figlio fiscalmente a carico di età inferiore a 26 anni, purché dimorante, residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, euro 20 con un massimo di quattro figli a carico e quindi euro 80.

Fabbricati destinati a scuole paritarie, compresi gli asili, è 0 per mille e quindi non pagano, sono esenti da TASI.

L'importo stimato come gettito è 1.070.000 e questo, appunto, è quello che dicevo prima: che Renzi ieri ha detto che vuole toglierlo, però fino adesso, se non per diminuire gli sprechi a livello nazionale, per pareggiare questa minore entrata da parte dei Comuni.

Osservazioni, interventi in merito? Non ci sono interventi? Consigliere Drago.

Cons. DRAGO CHIARA

Volevo chiedere come mai è stato scelto di diminuire la detrazione che era prevista lo scorso anno portandola a 20 euro.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Un po' per facilitare i calcoli dei nostri uffici e un po', diciamo così, per incrementare le entrate. O una o l'altro...

Diciamo che le tasse sono praticamente invariate. Se stiamo qua a guardare queste stupidate...

.....

Potevate aumentare a 30 la detrazione. Ma finisce qui, era una cosa detta così.

Volevo invece chiedervi per quanto riguarda i locali privi di slot machine, si era parlato di agevolazioni, di detrazioni. Sulla TARI non ho visto nulla e sulla TASI non vedo nulla. Deve ancora venire quest'anno?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Deve ancora venire.

.....

Su cosa viene?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Avverrà penso sulla TASI, più che sulla TARI.

Sulla TASI, su questa imposta, perché per quanto riguarda la TARI...
Ne parliamo l'anno prossimo. Non è stato fatto. Assessore Boschi.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Avevo anticipato che quest'anno l'inserimento di questa agevolazione sarebbe stata difficile, dato che comunque se ne era parlato anche a livello di Ragioneria.

Non è tanto quanto l'importo che è minimale, nel senso che comunque alla fine la variazione, al di là che è già stata fatta una sorta di premio da parte della Legge Regionale - avevamo visto l'altra volta -, e comunque già la Legge Regionale agevola sull'IRAP, se ne era parlato con la Ragioneria del fatto di inserire quest'anno queste modifiche, ma è proprio legato al fatto che si sommava la contabilità armonizzata e tutta una serie di cose.

Quindi è stato chiesto di posticiparlo, dato che comunque alla fine è vero che il gesto è importante, ma dal punto di vista finanziario è minimo.

Per cui non è la volontà di dire "Non ho i soldi per fare questa cosa", perché comunque alla fine i locali che dicono "Scelgo di togliere le macchinette per avere la detrazione" saranno pochi, a meno che l'intervento non sia ingente.

Diventa difficile, diventa difficile perché prima la registrazione non era così fiscale.

Le comunico, comunque, che stiamo lavorando a livello di Ambito proprio su tutta una serie di iniziative volte agli esercenti e alla popolazione che vanno appunto nell'indirizzo di quello che ci eravamo detti e di quel primo incontro che abbiamo fatto in collaborazione.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi. Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. 7. Contrari? 4.

Immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. 7. Contrari? 4.

OGGETTO N. 7 - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015-2017 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - ESAME ED APPROVAZIONE.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Esattamente un anno fa, l'anno scorso era venerdì, approvavamo il Bilancio di Previsione 2014.

Il Bilancio di Previsione 2015 tanti Comuni l'hanno approvato a giugno e tanti l'approvano a luglio e ad agosto; questo perché il Bilancio di Previsione bisognerebbe approvarlo a dicembre, massimo a gennaio.

Purtroppo, il continuo variare delle norme e il sapere l'importo dei trasferimenti sempre più in là nel tempo, non permettono ai nostri uffici di redigere un Bilancio di Previsione abbastanza di previsione, ma ci possono essere dei numeri abbastanza differenti dalla realtà. Per cui non si può veramente realizzare un Bilancio di Previsione.

Il Bilancio di Previsione è il primo atto e quest'anno, siccome viene approvato entro il 30 luglio, non so se poi la scadenza verrà prorogata... Pensate che verrà prorogata?

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Solo per le Città Metropolitane.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

L'anno scorso l'avevano prorogata fino al 30 settembre, se non addirittura anche al 30 novembre.

.....

C'era in corso un DL che non ho letto in questi giorni, perché sono stata assente qualche giorno. Dovevano farlo giovedì scorso per la finanza locale e lì dovevano decidere la proroga.

Ultimamente si parlava di una proroga ancora addirittura a settembre e abbinare la proroga agli equilibri di bilancio anche addirittura. Però non ho visto il DL sinceramente in questi tre o quattro giorni. Quindi penso che comunque si vedrà.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Prima c'era il Bilancio di Previsione da approvare per fine anno, poi c'erano le varie variazioni di Bilancio per arrivare al 30 settembre, entro il 30 settembre a vedere gli equilibri di Bilancio, se c'era da fare qualche manovra per aggiustare eventuali disequilibri di Bilancio e poi arrivare entro il 30 aprile dell'anno successivo a fare il Conto Consuntivo.

Quest'anno si è deciso a livello nazionale che, visto che il Bilancio di Previsione viene approvato a fine luglio, o addirittura poi a settembre, gli equilibri di Bilancio al 30 settembre sono risultati inutili visto che il Bilancio di Previsione è appena stato approvato.

Il Bilancio di Previsione 2015 prevede entrate ed uscite per complessivi euro 11.626.590, togliendo naturalmente la parte relativa al centro natatorio.

Parte corrente, equilibrio economico. Abbiamo la parte corrente che è la parte di gestione, la parte ordinaria. Abbiamo entrate correnti per 8.091.361, un fondo pluriennale in entrata di 222.265, una quota oneri di urbanizzazione destinati alle spese correnti per 70.000, che portano un totale entrata di 8.383.626, che vanno a finanziare le spese correnti per 8.165.576 e il rimborso della quota capitale mutui del 2015 che è 218.050.

Le numerose manovre economiche del Governo, che hanno inciso pesantemente sui Bilanci dei Comuni, la situazione economica attuale che si riflette sulle disponibilità del nostro Bilancio, il Governo centrale che continua a tagliare i trasferimenti (quest'anno il taglio al nostro Comune è stato di euro 210.000, mentre a livello centrale non si vedono tagli), seppure in presenza per il Comune di maggiori servizi e quindi maggiori costi, la nostra volontà politica è quella di non aumentare la tassazione locale per venire incontro ai cittadini soprattutto in questo momento già sufficientemente tartassati.

Quest'anno, quindi, non sono previsti incrementi di imposte e tasse, se non per importi poco significativi.

A Cologno al Serio vogliamo ancora garantire i servizi essenziali alle fasce più deboli della popolazione, a quei cittadini che in questi mesi di crisi hanno cercato un aiuto proprio in Comune; vogliamo investire i nostri soldi che abbiamo per lo sviluppo del territorio; vogliamo continuare a mantenere vive le identità e le tradizioni della nostra comunità.

La manovra tariffaria del 2015 è caratterizzata sostanzialmente da questi interventi: la conferma dell'aliquota IMU abitazione principale allo 0,48 (abitazioni principali solo quelle di lusso) e aliquota base dello 0,90%; la conferma dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF allo 0,6%; la conferma della TASI con le seguenti aliquote: fabbricati diversi dall'abitazione principale 1 per mille, abitazione principale 2,8 per mille.

Dall'imposta dovuta per l'immobile destinato ad abitazione principale spetta una detrazione di euro 20 e un'ulteriore detrazione di euro 20 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni per un massimo di quattro figli.

Per quanto riguarda gli altri fabbricati, l'aliquota è stata fissata nell'1 per mille, di cui lo 0,30 per mille è a carico dell'affittuario o dell'utilizzatore. Quindi anche il comodatario.

E' prevista la riduzione dell'aliquota allo 0% nei seguenti casi: immobile e una pertinenza per ciascuna categoria C2, C6 e C7 concessi in uso

gratuito a figli o a genitori che la utilizzano come abitazione principale del nucleo familiare; una rendita inferiore a 500 euro limitatamente al periodo dell'anno durante il quale persiste tale destinazione. E l'aliquota allo 0 per quanto riguarda la TASI per i fabbricati destinati a scuole paritarie, compresi gli asili.

Spese correnti. La spesa corrente destinata per queste funzioni con questi importi: Funzioni Generali di Amministrazione, Gestione e Controllo 2.116.308; Funzioni di Polizia Locale 431.818; Funzioni di Istruzione Pubblica 1.241.614; Funzioni relative alla Cultura 106.501; Funzioni nel settore sportivo e ricreativo 327.920; Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti 479.363; Funzioni riguardanti il territorio e l'ambiente 1.287.297; Funzioni nel Settore Sociale 617.229; Funzioni nel campo dello sviluppo economico 7.450 e Funzioni relative a servizi produttivi, che comprende anche la Farmacia, 1.550.076. Totale spese correnti 8.165.576.

Occorre sottolineare che nelle spese correnti quest'anno sono inclusi un Fondo Rischi per euro 30.000 e Fondo Svalutazione Crediti per euro 63.850.

Le risorse a disposizione sono sempre di meno, ma, nonostante ciò, la nostra Amministrazione continuerà a consolidare, perfezionare e mantenere i servizi, i programmi e i progetti avviati negli anni nei vari settori della vita quali il sociale, l'istruzione, la sicurezza, la vigilanza, il tempo libero, il territorio e la viabilità.

Nello sport e tempo libero si vuole creare nuovi spazi da mettere a disposizione delle varie associazioni e gruppi sportivi, in modo da potenziare ancora di più l'offerta per i cittadini.

Si finanzia un corso per l'utilizzo dei defibrillatori. Si incoraggeranno tutte le associazioni a fare squadra e a collaborare per l'ideazione e la realizzazione di sempre più eventi per la valorizzazione del nostro territorio.

Per il commercio si fornirà supporto alle attività commerciali locali con interventi a loro tutela.

Nel campo della Protezione Civile si redigerà il Piano di Emergenza Comunale e, se si avrà il contributo, si acquisterà l'automezzo.

Per le politiche giovanili ci sarà la massima collaborazione con l'oratorio e maggiore supporto all'attività della Consulta Giovanile.

Per quanto riguarda il sociale, voi poi sapete la forte attività sociale che l'Amministrazione produce. Questo è un settore per il quale va ribadita come la cura costante e puntuale del disagio sociale è assai più importante di progettazioni nuove e su questo lavoro, magari più nascosto, ma di importanza vitale per tante situazioni di fragilità, si è concentrata l'attività dell'Amministrazione.

Spese di investimento. Le spese in conto capitale ammontano a euro 1.068.814 e sono per la maggior parte quelle citate nel Piano delle Opere Pubbliche che abbiamo appena visto. Sono finanziate da proventi per cessioni

aree per euro 350.000, da proventi da concessioni edilizie per euro 435.000, proventi da monetizzazioni area standard urbanistico per euro 22.000, da proventi derivanti da trasformazione in diritto di proprietà di aree concesse in diritto di superficie per euro 25.000, contributi da privati per servizi pubblici per euro 40.000, da un contributo regionale per interventi scolastici per euro 128.000 e da un contributo del Ministero per l'acquisto veicolo per la Protezione Civile per euro 28.310.

I principali interventi di quest'anno per quanto riguarda i lavori pubblici sono l'avvio della procedura progettuale della Piazza Agliardi, anche a seguito di un primo lotto che sarà eseguito direttamente dalla banca ivi presente, che a seguito dell'intervento di costruzione della nuova banca ha ritenuto di procedere ad un intervento di riqualificazione delle pavimentazioni fronteggianti il cantiere rovinato dagli automezzi impegnati nel cantiere.

Si darà poi particolare attenzione ad un intervento scolastico per il quale è stato richiesto un contributo regionale relativo alla copertura del campo di basket presente presso la scuola primaria Antonio Locatelli, per permettere una più congrua organizzazione della attività di educazione motoria.

L'intervento sarà eseguito con una struttura ad archi di legno con copertura plastica e sarà adeguatamente riscaldata.

Si darà inoltre spazio alla conclusione di opere avviate nell'anno precedente come il completamento delle opere di urbanizzazione del PLD 17, che conosce bene Cuter. Obiettivo inoltre avviato negli anni precedenti, che vedrà la concretizzazione nei prossimi anni, vista anche l'approvazione dell'aggiornamento del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) e anche la determinazione di azioni volte al risparmio energetico con l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti comunali e con interventi agli involucri edilizi volti alla riduzione di emissioni inquinanti in atmosfera e alla riduzione delle spese correnti. Interventi che saranno avviati nel triennio prossimo anche a seguito di eventuali contributi pubblici.

Centro natatorio. L'Amministrazione sta lavorando su più strade in modo da permettere di consegnare il centro ad operatori seri e capaci.

Innanzitutto l'Amministrazione sta lavorando con l'ICS, l'Istituto del Credito Sportivo, con cui il Comune ha un debito di euro 8.935.000 e questo lavoro ha portato ad un accordo che deve essere formalizzato, che voi già sapete, di pagare il debito per euro 935.000 con l'avanzo di amministrazione e il restante di euro 8.000.000 in quarant'anni con rate a tasso fisso, circa il 3,19%, che comporta un esborso annuale di euro 331.000.

Per quanto riguarda la parte operativa, l'azione del Comune è quella individuata nella seduta del Consiglio Comunale del 13 marzo 2015, dove si è detto che l'Amministrazione intende valutare la possibilità di un progetto in concessione pubblica mediante partenariato pubblico-privato, volto a

perseguire l'interesse pubblico, volendo l'Amministrazione stessa dare impulso alla gestione del centro natatorio e delle piscine estive, anche aprendo la possibilità di ridefinire le destinazioni d'uso complementari al centro stesso al fine di favorire iniziative volte a garantire la sostenibilità economica e finanziaria di un'operazione di partenariato pubblico-privato a fronte dell'investimento occorso per la realizzazione dell'attuale struttura.

Si è ritenuto che un progetto finanziato secondo logiche del partenariato pubblico-privato presenta complessità evidenti sotto il profilo economico finanziario, tecnico edilizio, gestionale giuridico, da richiedere competenze specialistiche ed interdisciplinari per cui si è formato un team di lavoro.

Inoltre nella fase esplorativa e di attacco al mercato e all'impresa, si è detto di avere l'esigenza di un'azione specialistica di marketing e di comunicazione. Per cui con il Bilancio di oggi si finanzia l'incarico alla società di marketing.

Parte di questo incarico è stato finanziato da imprese di Cologno che hanno manifestato la loro volontà a collaborare.

Lo scopo del team di lavoro e della società di marketing è di trovare operatori e investitori interessati, potendo dare proposte anche innovative rispetto al progetto originario del centro natatorio, allo scopo di sollecitare nell'Amministrazione Comunale l'opportunità di potere valutare più e nuove proposte e verificare l'interesse pubblico da esse sottese, senza escludere la possibilità che l'operazione di ricerca possa anche pervenire all'ipotesi della sola concessione del servizio; ovvero raccogliere fattori di criticità sull'iniziativa ed indicare strategie alternative per risolvere il problema.

Le spese in conto capitale sono finanziate, come negli anni precedenti, senza ricorrere al debito, a mutui, ma con richiesta di contributi a vari Enti pubblici, con risorse proprie e con gli oneri di costruzione.

Nel corso degli anni l'indebitamento è stato sempre ridotto, sia per effetto dell'estinzione anticipata dei mutui operata negli anni 2010-2012, sia per la naturale scadenza di mutui contratti negli anni precedenti.

L'indebitamento complessivo, purtroppo, subirà un notevole incremento per l'accensione del finanziamento di euro 8.000.000 con l'ICS per l'estinzione della fideiussione rilasciata dall'Ente.

Comunque anche per l'anno 2015 i cittadini non avranno un taglio nei servizi essenziali e questo perché il Comune ha rispettato il Patto di Stabilità e gestisce le risorse in maniera ottimale.

E' da rimarcare che tutta l'attività che l'Ente Comune svolge è effettuata con livello di tassazione media per Enti di pari dimensioni, non solo in Provincia, ma in tutta la Regione Lombardia.

Anche per quanto riguarda il rapporto investimenti/abitanti, è tra i più alti di tutta la Provincia.

Pertanto, alla luce di quanto detto, si chiede l'approvazione di questo Bilancio, sicuri di avere fatto un buon lavoro, ma soprattutto convinti anche quest'anno che ai nostri cittadini diamo parecchio. Grazie a tutti.

E' aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Drago Chiara.

Cons. DRAGO CHIARA

Semplicemente perché oggi, visto l'argomento, immagino che il pubblico si sarà anche un po' distratto, perché entrare nello specifico all'interno di un Bilancio, con tutte queste cifre, non è semplice. Quindi per il mio intervento avevo preparato un PowerPoint con delle tabelle che mostravano le cifre più importanti del Bilancio sulle quali mi sarei concentrata nel mio intervento.

Sono le cifre prese dal Bilancio, quindi non c'è niente di inventato ovviamente.

Per agevolare il pubblico che è qui e anche gli stessi Consiglieri nella comprensione del mio intervento, ho chiesto al Sindaco di potere utilizzare il computer e il proiettore che sono già presenti in questa sala, che altre volte sono stati usati anche dai Consiglieri e dagli Assessori di maggioranza per spiegare diversi interventi, però il Sindaco mi ha risposto che non autorizzava l'utilizzo di questi strumenti.

Vorrei sapere sulla base di quali normative ed in particolare anche dal Segretario Comunale se sia possibile negarmi l'utilizzo di questi strumenti, che sono volti semplicemente a rendere più comprensibile uno strumento importantissimo come quello del Bilancio. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Assessore Boschi.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Al di là del vietare o meno l'utilizzo, voglio precisare che l'intervento nell'ambito del Bilancio sono venti minuti il primo intervento per ogni persona. Ne ha già persi quattro.

Cons. DRAGO CHIARA

In qualche modo il PowerPoint potrebbe allungarlo...

Ass. BOSCHI STEFANIA

Per quanto riguarda la mia posizione, è che la spiegazione dal punto di vista del PowerPoint per quanto riguarda i punti del Bilancio, se vuole li può fare direttamente con il suo pubblico e noi lo faremo qua come l'abbiamo sempre fatto con tutti gli interventi.

Il pubblico è libero di recarsi direttamente da noi anche per spiegargli direttamente i capitoli nel dettaglio e spiegheremo e comunque illustreremo bene il Bilancio.

Lo illustrerà direttamente la Ragioniera... No, non lo illustra più, rispondiamo ai quesiti e basta.

A mio parere, può fare direttamente i quesiti e mi raccomando rispettando comunque anche le tempistiche. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Volevo soltanto dire che sono arrivati da parte di Progetto Cologno vari quesiti, varie domande che, come ho risposto, non riguardavano il Bilancio, ma riguardavano il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) che viene approvato dalla Giunta dopo il Bilancio.

E' da anni che noi come Amministrazione lo consegniamo ugualmente per una maggiore comprensione del Bilancio, però tanti quesiti più che sul Bilancio erano sul PEG, sul Piano Esecutivo di Gestione.

Volevo dire che, comunque, nel limite del possibile, perché abbiamo avuto martedì i quesiti, abbiamo dato la risposta, i vari responsabili hanno dato la risposta; non a tutto, perché era impossibile.

Per cui ringrazio i vari responsabili di avere dato la risposta e di avere esaudito questa vostra richiesta. In qualcosa si viene incontro e in qualcosa d'altro....

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono degli interventi?

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Il motivo sinceramente è che non si è mai fatto. Io sono rimasto spiazzato e ho detto "Si valuterà in un futuro". Tutto qua.

Io l'ho saputo oggi alle dodici e mezza e quindi sono rimasto spiazzato. Ho detto per questa volta no. Ci pensiamo per il futuro, può essere una buona.... Assessore Boschi.

Intervento fuori microfono non udibile

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Assessore Boschi.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Anch'io uso la LIM abitualmente, anch'io presento quello che voglio presentare. Infatti è la maggioranza che presenta il Bilancio al Comune.

Quindi quando lei sarà alla maggioranza, saremo tutti ben lieti di vedere i suoi PowerPoint.

Per il momento questa maggioranza in questa seduta Consiliare ha deciso di presentare il Bilancio in questo modo. Sta studiando metodi di comunicazione per la cittadinanza che semplifichino il Bilancio, per cui utilizzeremo anche noi i nostri grafici, i nostri mezzi di comunicazione per diffondere l'informazione.

In questo momento il Bilancio viene presentato dalla maggioranza, viene chiesto di votarlo e quindi, dato che lo presentiamo noi, scegliamo noi il metodo per presentarlo.

Aspetto lei e quando sarà la sua maggioranza, sarò lieta di partecipare e vedere il suo PowerPoint.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Il problema - cerco di sintetizzare al massimo la questione -, come sapete, nei Comuni sotto i 15.000 abitanti la direzione del Consiglio Comunale compete al Sindaco. Quindi anche appunto l'andamento dei lavori consiliari.

Per la verità, stamattina ero in aeroporto quando mi è stata posta la questione e poi l'ho approfondita. Sinteticamente, la normativa è regolata dall'articolo 55 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Si distingue fra relazione, quindi il presentatore della relazione, come ha spiegato la Boschi, è il Consigliere o l'Assessore e quindi chi relaziona ovviamente si supporta con le slide, con il computer.

Poi si parla di "intervento" e ha precisato l'Assessore Boschi che l'intervento nel Bilancio è circoscritto a venti minuti e a dieci minuti la replica.

E' chiaro che siamo nel 2015 e devo dare una risposta puntuale. Il Consigliere, se sta nei termini di 20 minuti, l'intervento lo può fare anche con le slide, con il proiettore; ovviamente, però, c'è un'esigenza di... Cioè se tutti i tredici Consiglieri decidessero di utilizzare le slide, io faccio fatica a pensare come si possano rispettare i venti minuti previsti dalla norma.

Quindi bisogna conciliare e contemperare le esigenze di modernità, alle quali io rispondo positivamente, cioè io Vittorio Fortunato - ipotesi - faccio il Consigliere di minoranza, posso intervenire nell'ambito dei venti minuti utilizzando le slide e utilizzando il computer? Secondo me la risposta è affermativa.

Ovviamente, però, poi bisogna contemperare se undici Vittorio Fortunato decidono di fare la stessa cosa, cioè bisogna capire come ci si

organizza, perché o si cambia la norma regolamentare, oppure il Consiglio Comunale prende una decisione.

In linea di principio, ritengo che, così come è stata posta la questione... Perché io avevo frainteso, io pensavo che la minoranza volesse proiettare e fare una riproduzione della seduta consiliare; il che non sarebbe consentito perché l'Ente è dotato di apparecchiature.

Però l'intervento del Consigliere di minoranza può essere fatto mediante slide? Secondo me sì, nel rispetto delle norme regolamentari. Questo è il mio punto di vista.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Si vedrà per il futuro.

Cons. DRAGO CHIARA

Se posso, il problema non credo che non sia se tutti e tredici utilizzassimo il PowerPoint, ma se tutti e tredici intervenissimo per venti minuti, con o senza le slide. E' la durata, non è lo strumento.

Dopodiché che vi dia fastidio che qualcuno cerchi di spiegare il Bilancio in maniera più chiara di quanto non abbiate fatto voi, prendiamo atto del principio di trasparenza, che a quanto pare per voi è secondario, e dei diritti dei Consiglieri Comunali.

Comunque sia, mi tutelerò con chi di dovere rispetto a quella che ritengo una discriminazione, perché come lo utilizzate voi io penso che anche il mio intervento abbia la stessa dignità di quello di un Consigliere di maggioranza.

Quindi non vedo perché debbano essere utilizzati due pesi e due misure. Punto.

Ass. BOSCHI STEFANIA

L'intervento tipico da parte sua è noto, questo due pesi e due misure.

Io credo che comunque, se l'intervento è...

Per quanto riguarda la posizione, lei conferma che sotto i 15.000 abitanti è il Presidente del Consiglio che ne stabilisce le modalità di intervento?

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

In questo caso non c'è la figura del Presidente, è surrogata dal Sindaco.

Nei Comuni sotto i 15.000 abitanti non abbiamo la figura del Presidente. Noi avremmo potuto anche dotarci della figura...

Ass. BOSCHI STEFANIA

Quindi sotto i 15.000 è comunque il Sindaco che decide?

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

E' il Sindaco. Però, attenzione, non può calpestare i diritti della minoranza.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Al Segretario l'ho chiesto prima di entrare... *fuori microfono...*

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Per tagliare la testa al toro, l'unico strumento che ha il Consigliere Comunale è di ricorrere alla TAR, cioè voglio dire il rimedio di cui parlava "mi rivolgo a..." non è che uno può dire "Vado dal Prefetto". Il Prefetto non ha nessuna competenza.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Lei Dottor Fortunato è Segretario Comunale di altri Comuni, di tanti altri Comuni. Non c'è mai stato...?

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Non ci sono.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Consigliere Cavalleri Andrea.

Cons. CAVALLERI ANDREA

Mi permetto di fare solo un piccolo intervento, che secondo me è più una questione a questo punto di forma. Cioè non lo so se vogliamo fare una sospensione di cinque minuti e vedere un attimo il da farsi, perché secondo me ci stiamo perdendo su una cosa...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. CAVALLERI ANDREA

Però che dopo si rispettino i venti minuti.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Consigliere Dadda.

Cons. DADDA IMERIO

Abbiamo chiesto solo di proiettare i dati che avete dato voi per essere più chiari per la gente, perché io ho preso il Bilancio, sono stato a casa una settimana e ho fatto fatica.

Va beh che faccio il muratore e...*fuori microfono non udibile...* Però era fare vedere i numeri visti. Basta. Non c'è niente di...

Si adoperavano i vostri numeri lì proiettati, che la gente potesse vedere, perché gente come me che è in difficoltà magari si rende più conto. Punto e basta. Senza alterare qualcosa e senza dire niente. Punto e basta.

Poi dei tredici Consiglieri, siccome noi siamo già in tre, parla solo uno e passiamo già a dieci.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DADDA IMERIO

E comunque, se c'è da parlare per Cologno, si può parlare anche durante la notte, visto come stiamo andando.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Va bene, sarà per la prossima volta. Adesso andiamo avanti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Allora sono Presidente del... Come si chiama? Voi fate tutti l'azione che volete, io come Presidente del Consiglio Comunale dico di no. Basta.

.....

E' la terza volta che alza la voce.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Siccome a volte anche i suoi compagni alzano la voce...

Non ci sono interventi? Passiamo all'approvazione del Bilancio?

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Non alzate nessuno la mano. Chi è favorevole alzi la mano.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Però, scusate, un po' di rispetto verso il Revisore dei Conti.

Avevo esordito prima chiedendo che doveva andare via. Sono le undici meno un quarto, si è fermato due ore, abbiate rispetto.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono interventi? Consigliere Cuter.

Cons. CUTER MIRKO

Io volevo fare una domanda preliminare, che casca proprio a fagiolo probabilmente. Volevo chiedervi un'opinione su questo Bilancio, ma un'opinione con una sorta di onestà intellettuale di cosa ne pensate.

E' l'ultimo Bilancio di Previsione che fate. Come lo vedete, a parte tutti i numeri e a parte tutto quello che c'è? Ma seriamente però, onestamente.

Bisogna anche ammettere le cose che non vanno e da lì poi si può ripartire.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Onestamente è un buon Bilancio. E' dal 2001 che faccio il Bilancio del Comune e sono Assessore e sono Sindaco e per me è un buon Bilancio, tenendo presente che le spese correnti tagliate, le spese correnti 2015 nel Bilancio di Previsione 2015 sono inferiori di 150.000 rispetto al Bilancio di Previsione 2012.

Per cui ci si è avvicinati ancora di più al Conto Consuntivo per avere un avanzo di amministrazione minore.

Siccome la parola sempre di quelli che hanno amministrato, oppure hanno fatto l'Assessore al Bilancio da dieci anni non conta mai niente, io dico che quest'anno come abbiamo studiato la soluzione per le piscine, con la rata del mutuo nel 2016, con la possibilità di trovare un operatore che possa dare un canone, il Bilancio del Comune per il 2015 è ottimo. E' buono, non diciamo ottimo, è buono.

Nel 2016 può essere, diciamo così, positivo ed essere in grado di finanziare in maniera abbastanza normale come un Comune di Cologno al Serio di 11.000 abitanti questa situazione del centro natatorio.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Posso?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi?

Cons. CUTER MIRKO

Scusa, se questo Bilancio fosse stato fatto da un Commissario, da noi, da un esterno, questo ha un valore tecnico ed è fatto bene - sono d'accordo - quadra. Nonostante tutto si riesce a fare quadrare.

Dal mio punto di vista è più vicino al 2016 forse, nel 2017 forse sarà ancora peggio e nel 2018 forse sarà ancora peggio. Cioè c'è un qualcosa dietro questo Bilancio.

Mi sembra di nascondervi quello che è il problema più grande. Non si riesce ad ammettere che effettivamente c'è un problema e si è sbagliato qualcosa? O è un bilancio bellissimo e dobbiamo dire “Che bello, bravi”? Perché sennò non riusciamo a rapportarci.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Consigliere Cuter, l'abbiamo sempre detto, c'è una situazione...

Continuate con le piscine. L'abbiamo detto in Consiglio Comunale il 13 marzo 2015 e l'ho ribadito adesso come lo vogliamo affrontare. Abbiamo parlato con il Credito Sportivo, abbiamo la possibilità più facilmente di avere un operatore, perché un conto è avere l'operatore che doveva assumersi il mutuo e doveva fare opere come erano previste dal project financing per 1.900.000 e un conto è trovare un operatore che deve trovare risorse per 400.000 per riavviarlo.

400.000 anziché 1.900.000. Non ha il mutuo da sostenere, lo sostiene il Comune 330.000 euro all'anno, può pagare un canone di concessione annuo di 200.000, anziché prima doveva pagare la rata del mutuo che era 650.000 meno 250.000 di contributo che dà il Comune e aveva 400.000.

Adesso paga 200.000 con la possibilità di realizzare interventi, opere che potrebbero portare una maggiore redditività a questo centro e ci sono, secondo me, tutte le condizioni.

Anche per l'operazione di marketing ci siamo affidati a persone che sono del ramo e qualificate per riuscire a trovare l'operatore, l'investitore che effettivamente è interessato a fare ripartire questo centro.

Quindi il 2015 per me è un Bilancio abbastanza reale. L'unica, abbiamo l'entrata dagli immobili, dal terreno di 350.000 e lo sappiamo che va a finanziare la Piazza Cardinal Agliardi. Non abbiamo questa entrata e non la riqualfichiamo, a meno che abbiamo maggiore entrata degli oneri di costruzione o altri maggiori entrate.

Ma dopo tutto il resto, anche perché non solo il Comune di Cologno al Serio, ma anche gli altri Comuni ormai ce l'hanno ingessato, cioè le entrate sono quelle, le spese più o meno sono quelle, non è che si può fare finanza creativa, come si poteva dire una volta.

Cons. CUTER MIRKO

Ho concluso. Adesso potrei dirlo alla Ragioniera Gabriella che ha fatto un bel lavoro e un bel Bilancio; non è quello il punto di riuscire a fare quadrare i conti.

Se siete riusciti a tagliare 200.000 euro, sono d'accordo, ho visto che alla Polizia abbiamo tagliato più della metà di quello che pensavamo di dargli. Se andiamo a sforbiciare, bravi per un tecnico che riesce a fare quadrare il Bilancio.

Sarebbe più consono un discorso che probabilmente c'è un Bilancio con un grosso problema, probabilmente qualcuno ha fatto degli errori, ma non per ritornare al discorso, ma per essere una volta obiettivi e potere discutere di questa cosa. Non sembrare sempre di parlare gli altri Comuni e siamo con problemi.

Tra un mese paghiamo 900.000 euro a settembre e questo non è anche per gli altri Comuni. Però basta, chiudo qui.

Volevo sapere se c'era la possibilità di avere un riscontro così sereno o se invece dobbiamo ragionare un po' più con i paraocchi e continuare a parlare come su due pianeti diversi. Basta, cominciamo a parlare come su due pianeti diversi.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Consigliere Drago.

Cons. DRAGO CHIARA

Allora parto con una battuta. Il Sindaco ha detto che questo Bilancio 2015 è abbastanza reale e vorrei anche sfidarlo. Siamo arrivati alla fine di luglio 2015 e non bisogna essere dei maghi per fare delle previsioni attendibili, visto che l'esercizio ha ampiamente superato la sua metà.

Questo, secondo me, nonostante la normativa lo permetta, rimane comunque un grosso problema dell'Amministrazione, cioè la consuetudine di approvare i Bilanci di Previsione a luglio, che purtroppo non è nuova di quest'anno, ma si ripete da qualche anno a questa parte.

Cerco comunque di seguire le slide che ho presentato, che ho preparato. Chi vuole le ho messe anche online e quindi può seguirmi se ha uno smartphone.

Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio, il Sindaco rivendicava il fatto che le spese si siano contenute rispetto all'esercizio precedente, però l'equilibrio di Bilancio corrente comunque si ottiene utilizzando quelle che vengono definite risorse straordinarie, dal Fondo Pluriennale Vincolato ai 70.000 euro di oneri che vengono applicati per finanziare le spese correnti.

Quindi questo comunque non è indice di un grande benessere dal punto di vista degli equilibri di Bilancio corrente.

Sugli investimenti il discorso è un po' quello che già è stato fatto parlando del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, perché in effetti si assiste ad una progressiva riduzione, salvo gli stanziamenti di quest'anno che prevedono l'accensione del prestito per 8.000.000 di euro, quindi portano gli investimenti ad oltre 10.000.000 di euro.

Ma è chiaro che si tratta di un'entrata che va - sappiamo tutti - a finanziare che cosa.

Quello che voglio evidenziare di questo programma, di questo Bilancio, sia del 2015, che Triennale dal 2015 al 2017, è relativo al fatto che, è vero, lo ricordava anche il Consigliere Cuter, formalmente il Bilancio non presenta grandi problemi.

Ci sono alcune spese su cui chiederò poi al Sindaco maggiori spiegazioni. Ho già avuto la risposta della Ragioniera Bernini che è stata molto gentile e celere, anche se alcuni quesiti per me rimangono ancora irrisolti. Essendoci anche il Revisore, magari potrebbe anche lui darmi una spiegazione rispetto ad alcune delle scelte fatte dall'Amministrazione.

La cosa più importante, una delle prime cose che ho sottolineato di questo Bilancio è relativa al fatto che noi abbiamo sia questo mutuo di 8.000.000 di euro, quindi parlare prima di riduzione dell'indebitamento è un discorso fittizio, se non si tiene conto che dal prossimo anno, quando cominceremo a pagare la rata, l'indebitamento subirà un incremento davvero considerevole.

La prima domanda che ho è relativa alla perizia che dovrà essere fatta entro il 30 di settembre da parte dell'Agenzia del Demanio rispetto al valore del centro natatorio, perché poi venga inserito all'interno del Bilancio del patrimonio comunale.

Vorrei capire che cosa succederà, come intende muoversi l'Amministrazione nel caso in cui la stima di questo bene fosse più bassa rispetto al valore della fideiussione escussa, cioè gli 8.935.603,20 euro.

Faccio poi l'analisi sul Triennale, perché, come ricordavo prima, siamo a luglio e quindi mi sembra utile controllare anche i prossimi esercizi dove in effetti si presenteranno alcuni problemi per la chiusura del Bilancio.

Anche se il Sindaco prima ha ricordato che alcune delle mie domande erano relative al PEG, è anche vero che in pratica il PEG assemblato è l'allegato C della relazione del Bilancio Triennale e quindi le voci che ho chiesto sono le stesse voci che sono presenti in quel documento. Lì sono compatte in capitoli unitari e nel PEG sono invece dettagliate, quindi non è proprio così fuori luogo la richiesta.

La prima osservazione riguarda le entrate tributarie. Se osserviamo la tabella con i valori, notiamo un elemento che già è stato sottolineato prima, cioè che l'Addizionale all'IRPEF quest'anno è prevista per 867.000 euro, il prossimo anno 969.000 e il 2017 993.000 euro.

Stessa cosa per l'IMU; passa da 1.4000.00 di quest'anno a 1.540.000 e poi 1.550.000 nel 2017.

Anche la TASI aumenta, ma in maniera meno considerevole, portando un aumento di queste imposte da 3.429.000 di quest'anno a 3.735.000 del 2017.

Le mie domande sono le seguenti: per quale motivo, se l'IRPEF è rimasta allo 0,6, si prevede un incremento così consistente? Qualcosa ci ha già

detto prima la Ragioniera Bernini, però mi chiedo se sia saggio dal punto di vista della prudenza di Bilancio inserire un aumento che in due anni è pari al 14,5%. Sono 126.000 euro in più di IRPEF con la stessa aliquota. Mi sembra francamente poco realistico un simile valore.

La stessa cosa per l'entrata relativa all'IMU. L'aumento è di 150.000 euro in due anni, il 10,7%. Anche qua a cosa si devono questi aumenti?

Quindi l'aumento della categoria complessivo è dell'8,95%.

Mi chiedo se la previsione sia realistica, perché quello che a me pare è che le entrate del Bilancio 2016-2017 portino dei valori che poi in qualche modo sono sovrastimati e quindi che potrebbero creare problemi quando si arriverà a dovere chiudere il Bilancio del prossimo anno.

Mi ha già spiegato invece la Ragioniera Bernini come mai 20.000 euro per l'evasione fiscale sono previsti nel 2017 e quindi questa domanda già l'ho avuta come risposta.

Per le entrate tributarie, nelle tasse la TARI passa da 964.000 euro - l'abbiamo visto nello scorso Consiglio - ad 1.078.800 euro. Anche questo è un aumento considerevole, 11,9%, e sono 114.800 euro.

E' vero che questo aumento incide poco sul Bilancio, perché comunque è un entrata interamente coperta dai cittadini colognesi questa; una spesa, scusate, interamente coperta dai cittadini colognesi, però anche qua si va di nuovo a toccare quello che è il portafoglio dei nostri concittadini e sicuramente andrebbe evitato, come avevamo proposto nella scorsa seduta di Consiglio, chiedendo di avere un servizio migliore per l'efficienza della differenziata e anche più economico.

Recentemente - l'avete forse vista - abbiamo predisposto una infografica che spiega e illustra in maniera piuttosto esplicita i costi del Comune di Cologno rispetto a quelli dei Comuni limitrofi. Sono costi nettamente superiori a parità, anzi a servizio peggiore, perché valutiamo l'efficienza del servizio dalla percentuale di differenziata, che poi è quello che ci chiede la normativa.

Quindi chiediamo che anche qui si tenga in considerazione un miglioramento del servizio con una diminuzione, altrimenti le tasse aumenteranno considerevolmente per i nostri concittadini dal prossimo anno.

Anche per le entrate tributarie c'è una voce che non mi era chiara: 58.000 euro di diritti sulle pubbliche affissioni, servizio in concessione canone annuo. Non potrebbe risultare più redditizio per il Comune gestire direttamente il servizio dei diritti sulle pubbliche affissioni, anziché affidarlo a qualcuno che ci concede un canone? Chiedo perché potrebbe essere un modo per recuperare maggiori introiti, senza pesare sui cittadini di Cologno necessariamente.

Per quanto riguarda il Titolo 3, le entrate extratributarie, e il 4 con le alienazioni e trasferimenti di capitali, ho sottolineato alcune voci che mi sembrano considerevoli.

La prima voce è quella della Farmacia. Nonostante si spenda sempre la stessa cifra nei tre anni, 2015, 2016, 2017, siamo a 1.240.000 euro circa, però le entrate aumentano magicamente di una cifra anche qui abbastanza importante: 91.049 euro, il 5,31%. Mi chiedo se questa previsione possa essere considerata realistica, perché nella relazione che viene fatta e che approviamo questa sera si dice che “La gestione della Farmacia comunale è in crisi a causa della crisi che colpisce il nostro paese. La Farmacia ha subito un’importante riduzione del prezzo del farmaco da parte del Servizio Sanitario Nazionale e lotta quotidianamente con la crisi generale”.

Quindi mi chiedo come in tre anni possono essere previsti, a parità di spesa per i farmaci acquistati, introiti maggiori di una percentuale considerevole.

Chiedo anche il perché dell’aumento dei fitti di immobili di proprietà comunale da 120.000 euro a 140.000 nel 2017.

E poi una domanda - questa forse sì più da Revisore -: ho visto che è previsto tra le entrate dal 2016 quello che viene definito “canone di affitto del centro natatorio”, ne parlava prima il Sindaco, 220.000 euro per il 2016 e il 2017.

Mi chiedo: sapendo che la modalità del marketing prevede come minimo sette mesi per arrivare a compimento e che non mi risulta sia ancora stata avviata, anche perché a Bilancio ci sono 40.000 euro di spese e di rimborsi per questo servizio, ma mi risulta che la somma raccolta dalle donazioni dei privati sia minore, inferiore alla metà, quindi mi chiedo come farà a partire innanzitutto e come si può inserire a Bilancio un’entrata di 220.000 euro quando gennaio 2016 è in pratica fra cinque mesi e noi al momento non abbiamo nessun concessionario che ci darà questa entrata.

Per cui anche qua è un’entrata gonfiata? Si poteva magari prevedere una quota più bassa che non coprisse tutto l’anno nella migliore delle ipotesi, ma io dubito che si riescano ad ottenere 220.000 euro nel 2016 e quindi mi preoccupa perché sono altri soldi che mancano da capitoli importanti.

Aumentano anche le risorse del servizio cimiteriale. Erano 66.000 euro l’anno scorso, quest’anno 72.000 e nel 2017 80.000 euro. Anche questo è un aumento rilevante e vorrei capire perché.

Quest’anno abbiamo avuto la fortuna di avere un rimborso di 108.000 euro da parte di Gesidra ed è un’entrata che purtroppo non avremo nel 2016 e nel 2017.

Ho visto invece con piacere che il Comune rispetto all’anno scorso dove aveva avuto 5.000 euro quest’anno prevede di avere 25.000 euro per la trasformazione in diritto di proprietà di aree che erano in diritto di superficie

con la proposta che avevamo fatto noi. Quindi di questo sono contenta, perché è servito a recuperare qualche risorsa per il nostro Bilancio.

Contributi e trasferimenti in conto capitale. Anche qua è quello che abbiamo già sottolineato: c'è una drastica riduzione delle alienazioni e anche del patrimonio alienabile, tanto che nel 2017 non sono previsti introiti per alienazioni di beni.

Il contributo statale per l'acquisto del veicolo a vantaggio della Protezione Civile mi pare di avere capito che non è ancora stato concesso e quindi è inserito a Bilancio, e sul contributo per la copertura del campetto avevo già chiesto prima.

Anche sugli oneri di urbanizzazione rispetto allo scorso anno aumentano. Siamo a 505.000 euro, ma poi diminuiscono nel 2016 e 2017, 455.000.

Anche qua la previsione è realistica? Dentro a questa cifra ci sono i 25.000 che abbiamo visto prima della trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, ma ci sono anche 40.000 di contributo straordinario. Volevo capire a che cosa sono destinati.

Mi chiedo anche perché il capitolo che riguarda la restituzione degli oneri ha subito un incremento notevole. Nel 2014 era pari a 5.000 euro, adesso prevediamo di dovere restituire 70.000 euro, nel 2016 60.000 e nel 2017 10.000. Come mai?

Spese significative. Qui mi sono permessa di usare, è vero, il PEG per sommare alcune voci che ho visto si ripetono per ogni ufficio e per ogni servizio che il Comune fornisce. Sono delle somme sulle quali secondo me vale la pena riflettere per capire se ci può essere la possibilità di razionalizzare le spese che vengono fatte.

Di telefono e di telegrafo il nostro Comune spende 42.800 euro l'anno, compresi i 4.000 euro di telefonia mobile. Le spese postali che sono pari a 16.500 euro, acquisto di giornali, riviste e pubblicazioni comprendono anche 11.600 della biblioteca, ma in totale sono 38.000 euro. I premi delle assicurazioni sono 74.400 euro, le utenze acqua e luce 174.700 euro, il noleggio delle fotocopiatrici 14.850 e le spese di cancelleria 11.100.

Spero di non avere sbagliato la somma dei vari capitoli, al massimo ne avrò dimenticato qualcuno, può essere, perché il PEG era piuttosto consistente, però mi sembra che siano delle voci di spesa molto significative. Mi ha colpito in particolare quella della telefonia.

Possibile che il Comune non riesca ad ottenere delle tariffe più vantaggiose? La spesa mi sembra notevole. Anche i 4.000 euro per il servizio mobile mi chiedo a che cosa si riferiscano, così come le spese postali che l'anno scorso non erano inserite e quest'anno sono pari a 16.500 euro.

Ho visto che quelle per le riviste e i giornali sono state ridotte, ma sono ancora piuttosto considerevoli. Mi chiedo se non valga davvero la pena di riflettere su queste spese per provare a razionalizzarle.

Altre spese. Ho visto che ci sono 40.000 euro per riscuotere i tributi comunali. Anche qui, non è possibile che li gestisca direttamente il Comune e quindi eviti di spendere 40.000 euro per recuperare i tributi?

Spese per i patrocini e rappresentanze legali 24.743 euro per quest'anno e non sono pochi.

Acquisto beni per manutenzione ordinaria immobile centro natatorio e servizi per manutenzione ordinaria sono 10.000 euro per tre anni. Qua mi chiedo: se pensiamo che l'anno prossimo ci sarà qualcuno a gestire la struttura, perché mettiamo tra le spese 10.000 euro di manutenzioni ordinarie? Non dovrebbero essere a carico di chi entrerà lì? Non mi torna qualcosa.

La domanda sul marketing ve l'ho già fatta, è 40.000 euro. Quando parte, come verrà finanziata tutta la spesa? Ho visto che sono aumentate le prestazioni per le aree verdi, manutenzione da 90.000 a 125.000 euro per tre anni. Affidamento dei servizi di salvaguardia ambientale anche questi sono 15.000, mentre mi ha un po' colpito la manutenzione dei fontanili; sono previsti 6.100 euro, ma soltanto per il 2015. 2016 e 2017 basta, zero manutenzione dei fontanili.

Altra domanda: appalti per affidamento incarichi servizio assistenza funerali e pulizia cimitero comunale 24.400 euro. Avevo capito dall'intervento dell'Assessore Boschi che la pulizia del cimitero comunale fosse affidata all'interno dei 964.000 euro che paghiamo di TARI e invece ho trovato questa voce che mi lascia alquanto perplessa.

Indennità di carica Amministratori, Sindaco, Assessori. Con gli oneri assicurativi e previdenziali e le indennità per i Consigli Comunali: 92.500 quest'anno in riduzione rispetto allo scorso anno e poi dal 2016 89.900.

Capisco che ci sia un Assessore in meno, però dal prossimo anno Cologno dovrebbe tornare ad avere sedici Consiglieri e cinque Assessori, perché dal censimento 2011 superiamo i 10.000 abitanti. Quindi mi chiedo perché non sia stata prevista, anziché una diminuzione della spesa, un aumento della stessa.

Poi magari si diminuirà l'indennità, ma mi sembra che la previsione qua sia proprio sbagliata. Quindi andrebbe rivista.

Conclusione della mia analisi. Il Bilancio 2015, come vedete, si chiude - lo dicevamo prima - e ha alcune spese delle quali ho già chiesto la spiegazione.

Mi sembra invece che quello del 2016 e poi ancora di più quello del 2017 sia articolato in modo poco prudentiale, perché ci sono entrate sovra stimate - le imposte le abbiamo viste, il canone di locazione del centro natatorio che non sappiamo mai se arriverà - a fronte di spese in aumento.

Ricordiamo, infatti, che soltanto da giugno 2016 il Comune comincerà a pagare la famosa rata del centro natatorio di 331.250 euro l'anno con il Credito Sportivo per quarant'anni.

Quindi quello che io ho evinto dall'analisi del Bilancio è che il problema è stato semplicemente spostato, io amo dire scaricato su qualcun altro e non affrontato nel modo migliore a vantaggio dei colognesi, come invece una buona Amministrazione avrebbe dovuto fare.

E' facile, Sindaco Sesani, vantarsi di avere chiuso ancora bene il Bilancio di quest'anno, di avere rispettato il Patto di Stabilità e tutte le manfrine che possiamo dire qui fra noi, perché ci piace davanti al pubblico fare bella figura. Come ricordava il Consigliere Cuter, sarebbe anche bello ogni tanto fare degli atti di onestà intellettuale e dire davvero le cose come stanno.

Voi vi state rifiutando di affrontare il problema da tempo e lo state semplicemente rimandando, ma purtroppo quello che voglio dire è che rimandare non solo non risolve il problema, ma lo aggrava ancora di più e chi pagherà sono ovviamente i cittadini di Cologno.

L'ultima cosa, *dulcis in fundo*, il mutuo con il Credito Sportivo per l'escussione della fideiussione. Anche su questa voce ho delle serie perplessità.

Da novembre 2014 - lo sappiamo, avevamo fatto anche un'interrogazione su questo tema - il Comune risulta debitore di 8.935.603,20 euro con il Credito Sportivo più interessi di mora maturati e maturandi da quando il mutuo è stato risolto con il fallimento di On Sport, cioè dal 13 novembre 2014.

Cosa ha scelto di fare l'Amministrazione? Lo dice bene l'Avvocato Pizzigoni nel suo parere. Aveva due strade: ha scelto la seconda, cioè ha scelto di ripagare interamente questo debito stanziando 935.603,20 euro di avanzo 2014 subito, e poi ha scelto di accendere un nuovo mutuo che dura quarant'anni per pagare i restanti 8.000.000 al Credito Sportivo.

Allora quest'anno ci danno 8.000.000 che vanno a pagare il debito di On Sport sul quale eravamo fideiussori al Credito Sportivo e per pagarlo però abbiamo accesso un altro mutuo che pagheremo a partire dal 30 giugno 2016. Chiara l'operazione contabile?

Secondo noi il mutuo ha diverse criticità. Allora la prima è la durata quarantennale. Da che mondo è mondo mutui di quarant'anni non li ho visti fare, perché significa strangolare le future generazioni.

Io penso che nessun padre di famiglia farebbe mai un mutuo di quarant'anni, perché significherebbe che lo sta facendo per sé, per i suoi figli e forse anche per i suoi nipoti.

Quindi già questo mi sembra oltre ogni ragionevolezza e oltre ogni responsabilità amministrativa.

L'altra criticità non secondaria è l'altra bella bombettina che è presente in questo Bilancio, perché nel parere dello Studio Delfino, nella relazione della Ragioniera Bernini, nella relazione del Revisore dei Conti si dice chiara una cosa, cioè si dice che, quando si concluderà la procedura fallimentare, presumibilmente Delfino dice nel 2018, il Comune non rispetterà il Patto di Stabilità. Punto.

Non è che dice "Può darsi che non lo rispetti, potrebbero succedere chissà quali nefandezze". "Non rispetterà il Patto di Stabilità".

Allora, Sindaco Sesani, lei può dire quanto vuole che lo sta rispettando oggi, ma lo sta rispettando facendo una scelta che sa benissimo che a chi verrà nel 2018 non farà rispettare il Patto. Quindi lei non sta rispettando il Patto di Stabilità, sta facendo uno scherzetto a chi verrà dopo. Questo è il mio punto di vista.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Possiamo essere noi.

Cons. DRAGO CHIARA

Va benissimo. Ma guarda... Va benissimo.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Spero, eh!

Cons. DRAGO CHIARA

Mi immagino che lo spera. La strada percorsa dall'Amministrazione, tra l'altro, altra criticità, secondo il parere dell'Avvocato Pizzigoni - penso che l'abbiate letto bene - potrebbe essere ritenuta invalida, cioè quella di accendere un altro mutuo per pagare il mutuo di On Sport al Credito Sportivo.

L'Avvocato Pizzigoni dice che alcune recenti sentenze hanno ritenuto invalida questa scelta.

Mi chiedo, se dovesse capitare a questo Comune, cosa succederebbe. Non lo so, tecnicamente ve lo chiedo.

L'ultima: Amministrazione e Credito Sportivo secondo noi stanno scaricando sui colognesi le responsabilità di una scelta e non hanno messo in atto le tutele previste dalla normativa.

Perché non l'hanno fatto? Primo punto: rispetto del Patto di Stabilità. L'ho già detto, il parere di Delfino lo dice in maniera molto chiara e la relazione al Bilancio che avete presentato lo ricorda: "Va altresì precisato che il nostro Comune ha in corso una procedura di escussione di garanzia fideiussoria che potrebbe portare all'atto di chiusura della procedura fallimentare verso On Sport a conseguenze molto negative per il rispetto degli

obiettivi di Patto. Si renderà perciò necessario intraprendere tutte le iniziative necessarie ad evitare, se si verificasse il caso, lo sfioramento di che trattasi”.

Mi chiedo: cosa sta facendo questa Amministrazione per evitare che questo sfioramento abbia le conseguenze molto negative previste da voi stessi? Invalidità dell'assunzione di un mutuo - l'ho già detto prima -, parere dell'Avvocato Pizzigoni.

Cosa potrebbe accadere se venisse ritenuta invalida la scelta che ha fatto il Comune? Normativa sul project financing, secondo noi ci sono dei problemi anche rispetto alle scelte che avete fatto. Non ve li nascondiamo, li abbiamo già più volte citati.

Il primo problema è che secondo noi questa opera non era di interesse pubblico, perché definire interesse pubblico un parco acquatico, una SPA, un ristorante e un bar che prevedevano il 51% delle superfici di quell'area - il 49% erano palestra e piscina coperta -, secondo noi fa venire automaticamente meno l'interesse pubblico.

Dopodiché, se voi volete sostenere che una SPA, ristorante, bar e parco acquatico esterno siano di interesse pubblico, a me sembra davvero una forzatura che in effetti si è verificato essere così, poco oculato e poco sensato.

Seconda criticità del project financing: l'asseverazione del piano finanziario. La normativa, cioè il Decreto Legislativo 163 del 2006 Codice dei Contratti Pubblici, prevede nel project financing all'articolo 153, comma 9 che le offerte devono contenere un progetto preliminare, una bozza di convenzione, un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari.

Riprende, questo articolo, un articolo identico della precedente Legge Merloni, quindi mi chiedo: noi non abbiamo, e lo dice bene anche il Segretario Comunale nella sua relazione, non abbiamo alcun tipo di asseverazione del piano finanziario di questo project financing. C'è soltanto una relazione attestante la ragionevolezza delle indicazioni contenute nel piano economico finanziario e questo secondo noi significa che il progetto non era supportato dalla documentazione prevista in materia del Codice dei Contratti Pubblici. Okay?

Voglio vederla quell'asseverazione se c'è, mi farebbe piacere vederla...

Prendo anche il tempo di Imerio oppure del mio secondo intervento, come vuoi. Mi sembra che l'argomento sia abbastanza impegnativo. Poi se ti dà fastidio che parli, è un problema tuo.

In tutto questo la banca che ruolo ha avuto? Secondo noi l'Istituto per il Credito Sportivo ha dato un finanziamento ad una società in presenza di condizioni non prudenziali, perché l'ha dato ad una società sportiva di recente costituzione, che non aveva attività e aveva un capitale ridottissimo, 100.000 euro, nessuna capacità imprenditoriale. Mancava il piano economico

finanziario asseverato da un soggetto abilitato, la concessione non era supportata dalla capacità di rimborso del richiedente, cioè On Sport, ma era fondata solo sulla fideiussione del Comune; tra l'altro per una somma spropositata - l'abbiamo visto - per un Comune come il nostro.

Ditemi voi se è possibile indebitare per 9.000.000 di euro un Comune come questo.

Dunque secondo noi anche il comportamento della banca ha dei lati oscuri che andrebbero chiariti. Si aggiunge a questo il fatto che il Credito Sportivo ha erogato quote di capitale per lavori che non sono mai stati fatti e questo è scritto nella relazione che ha depositato l'Ingegnere Bianchi, se non ricordo male, a gennaio dello scorso anno.

Il Comune non si è mai mosso, non ha mai fatto causa, non ha mai detto niente rispetto a questa cosa.

Quindi ci chiediamo: se tutti sono responsabili, è possibile che non ci sia nessun responsabile e che debbano pagare solo i colognesi per le generazioni future a venire? Secondo noi nell'operazione di finanziamento della On Sport fatta dal Credito Sportivo ci sono responsabilità anche da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo, oltre che vostre, come abbiamo sempre detto, e dei professionisti che hanno partecipato all'operazione.

Quindi la nostra proposta è questa: per tutelare i colognesi, l'Amministrazione dovrebbe contestare le responsabilità del Credito Sportivo e dovrebbe provare a rinegoziare il debito per ridurne l'importo con un valore più vicino a quello reale dell'opera. In questo senso la stima che verrà fatta dall'Agenzia del Demanio potrebbe aiutarci a percorrere questo tipo di strada con il Credito Sportivo, cioè se il Comune, se voi voleste davvero tutelare i colognesi, invece di pagare subito facendo un mutuo di quarant'anni 9.000.000 di euro, per un'opera che francamente non li vale, visto che avete responsabilità voi e non volete farlo, perché altrimenti le vostre responsabilità probabilmente verrebbero acclamate, ma visto che secondo noi delle responsabilità le ha anche la banca, ed è una banca, mi chiedo perché debbano pagare solo i colognesi e non qualcun altro, tra cui anche la banca stessa che, forse, con troppa leggerezza ha concesso un credito a chi non aveva la possibilità di rifonderlo poi.

Quindi mi chiedo: perché non provate a percorrere questa strada, invece di prendere senza colpo ferire i 9.000.000 di euro e pagarli direttamente con questo nuovo mutuo?

Fine. Le mie domande e il mio intervento erano questi. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Il suo intervento verrà inviato anche all'Istituto del Credito Sportivo che prenderà gli opportuni provvedimenti con il loro studio legale nei suoi confronti.

Cons. DRAGO CHIARA

Sì, va bene. Sicuramente, guarda, non penso di avere detto falsità. Per cui... L'asseverazione non c'è.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Sai già come si chiama? Parla uno che è già indagato per la Cosidra.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Lei fa silenzio, come pubblico non ha neanche diritto di parlare. Lei che è indagato per la Cosidra...

Ass. BOSCHI STEFANIA

Claudio, lascia perdere.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Denunci.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

No... Che non mette nei punti all'ordine del giorno che ha una fideiussione di 3.400.000 la Cosidra. Eh, faccia silenzio che lei non può neanche parlare!

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BOSCHI STEFANIA

L'intervento di Zampoleri sarà quattro minuti in meno.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Assessore Boschi?

Ass. BOSCHI STEFANIA

..fuori microfono... Infatti lo sto proponendo, infatti non ho chiesto l'intervento.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Consigliere Zampoleri.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Innanzitutto le denunce le avrebbe dovute prima fare a chi effettivamente ha fino ad oggi accusato di avere truffato il Comune.

Lei, sì, veramente si perde in un bicchiere d'acqua a denunciare per minacciare chi da questa parte dei banchi del Consiglio Comunale sta cercando solamente di fare il proprio lavoro e lo sta facendo bene, e non si ricorda che fino ad oggi non ha fatto niente per tutelare i cittadini colognesi di fronte ad un danno che per Cologno è epocale. E la responsabilità di questo danno epocale, che pagheranno i cittadini, è sua.

E' solo esclusivamente sua, perché lei è il Sindaco di questa Amministrazione ed è il Sindaco dell'Amministrazione che non ha saputo trovare le soluzioni. Anzi, ha aggravato il problema.

Se proprio vuole denunciare qualcuno, se proprio ha questo grande coraggio dell'uomo forte, se proprio vuole denunciare qualcuno riguardo al Credito Sportivo, dovrebbe cominciare a denunciare Report, che circa un anno fa aveva sollevato le stesse identiche obiezioni sollevate dal Consigliere Drago.

Non solo, mi denunci anche il parlamentare Antonio Misiani che non più tardi di un anno fa ha fatto le stesse identiche considerazioni presentando un'interrogazione parlamentare sull'Istituto di Credito Sportivo.

Ha il coraggio? Anziché minacciare, denunci prima queste persone e poi vediamo come va a finire.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Sto parlano io, non mi interrompa per cortesia.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Lei cos'ha ottenuto, a parte 9.000.000 di mutuo?

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Detto questo, tanto per ricondurre le cose dentro un alveo di ragionevolezza, quasi mi imbarazzo a sostenere un paio di cose, visto il drammatico intervento del Consigliere Drago, però lo faccio perché è un dovere etico il mio.

Anche se sono considerazioni non di natura così importante, secondo me contribuiscono a definire il quadro di incapacità che questa Amministrazione ha messo in campo per cercare di risolvere il problema del centro natatorio.

Faccio una piccola premessa rapidissima. Ha dichiarato più di una volta durante la discussione che noi parliamo sempre di centro natatorio, costantemente di centro natatorio. Io le faccio solo presente un piccolo fatto numerico, quantitativo, dimensionale: in questo Bilancio, non era mai accaduto prima, abbiamo una relazione del Segretario Comunale di ben ventotto pagine che parla del centro natatorio. Non siamo noi Consiglieri di minoranza. Abbiamo una relazione di ben dodici pagine dello Studio Delfino & Partners che parla del centro natatorio e non mi sembra che in altri casi, in altre circostanze sia accaduto questo.

Abbiamo una relazione del Revisore dei Conti qui presente che dedica ben tre pagine su venti alla problematica del centro natatorio.

Allora è inutile che lei continui a lanciare il sasso e poi a nascondere le mani. E' inutile che lei continui a dichiarare che il centro natatorio non è un problema e che fino ad oggi non è costato un euro ai cittadini colognesi, perché sono emerite fesserie.

Il centro natatorio è un problema, perché siete i primi voi a dichiarare che è un problema con il deposito degli atti. Siete i primi voi a dichiarare che è un problema azzerando qualsiasi previsione al 2017 e al 2018 come se ci fosse un tabula rasa, come se scoppiasse la bomba atomica in quel periodo, nel quale neanche vi addentrate a fare valutazioni perché potrebbe accadere di tutto; e vi auguro veramente di non essere voi al governo in quel momento, perché mi verrebbe pure da ridere.

Quindi mi chiedo con quale forza, con quale coraggio lei si presenta in Consiglio Comunale a fare questo tipo di dichiarazioni.

Ma quello di cui mi vergogno è quello che sto per dire, perché il quadro di incapacità, come dicevo, si misura sia nella valutazione dello storico, ma sia anche nello scenario delle ipotesi risolutive.

Lo scenario delle ipotesi risolutive che voi avanzate, a parte la questione per noi incomprensibile della decisione di accettare così, senza colpo ferire, le proposte del Credito Sportivo, come se forse qualcuno qualche coda di paglia qui ce l'avesse pure, a parte quell'aspetto che è il più drammatico, anche le modalità solutive sono altrettanto particolari.

Voi parlate ovviamente di individuare, a seguito dell'operazione di marketing, che non si sa quando inizia e non si sa quando finisce, oggi, domani...

Nel tavolo tecnico l'Assessore Boschi dichiarò che era sua intenzione accelerare i tempi, a tal punto che a settembre probabilmente ci sarebbe stata una risposta. Siamo ad agosto quasi, fine luglio, e non solo non abbiamo una

risposta, ma addirittura non abbiamo neanche l'incarico assegnato; un incarico per il quale servivano nove mesi, dichiarati, scritti, non me li sono inventati, sono scritti e mi chiedo come si possa arrivare a settembre, ma addirittura a fine anno con un'operazione di marketing conclusa.

Ma ammesso e non concesso che si riesca a rispettare quei tempi dalla data di assegnazione dell'incarico, partiamo a settembre ed arriviamo a primavera, quindi sotto elezioni. Sinceramente quelle che mi lasciano perplesso, ovviamente riprendendo le dichiarazioni lette dal Sindaco, sono pure le modalità di appalto, in quanto avete individuato un partenariato pubblico-privato.

Allora questione tecnica, modalità di partenariato pubblico-privato ce ne sono tre: il project financing, e mi auguro proprio che non decidiate di commettere lo stesso errore una seconda volta, perché veramente saremmo all'apoteosi del delirio e dell'incapacità, oppure altre due soluzioni che sono altre due modalità: il leasing pubblico e il contratto di disponibilità, che sono due forme di finanziamento che prevedono una compartecipazione fra privato e Pubblica Amministrazione. Non per niente si chiamano partenariato pubblico-privato.

In entrambi i casi vi è una fetta di responsabilità ed una fetta di risorse economiche che passa in capo al Comune e quindi il Comune decide per la seconda volta di rimettersi in gioco con le proprie risorse per cercare di risolvere il problema.

Ammesso e non concesso che questa possa essere una soluzione, stiamo parlando della necessità di appianare, o quanto meno di tentare di ridurre, secondo le vostre prefigurazioni, un mutuo di 330.000 euro, considerando i 900.000 euro dell'avanzo di amministrazione che verranno applicati per la riduzione del debito.

Detto questo, avete previsto addirittura che a partire dal 2015 di questi 330.000 euro ben 220.000 possano essere ottenuti da questo appalto di partenariato pubblico-privato attraverso la corresponsione o di un contratto di leasing, o di un contratto di disponibilità.

Bene, allora cos'è che accade? Accade che, se la matematica non è un'opinione, si parla di circa il 60% - 70% di recupero economico annuale che viene chiesto ad un investitore, il quale a monte di queste spese si deve porre a carico il costo della struttura, che in entrambi i casi diventa di proprietà del privato, quindi attraverso un contratto di diritto di superficie, e, secondo, il costo di completamento delle opere e il rischio di gestione.

Sono tre fattori tecnici e oggettivi che ci fanno sostenere con ragionevole certezza che la valutazione e la determinazione dell'importo di 220.000 euro sia solo una conseguenza strumentale di una semplice operazione economica, non suffragata da un'idonea e necessaria valutazione di tipo tecnico.

Questo ovviamente andrebbe a smontare completamente sia il Bilancio 2016, per il quale sono previsti tutti i 220.000 euro, ma abbiamo visto prima che praticamente è impossibile ottenere una gestione e riuscire ad appaltare entro questa data, o quanto meno, se si riuscisse a farlo, si potrebbe farlo negli ultimi mesi, qualora funzionasse l'operazione. Io comunque mantengo i miei dubbi e staremo a vedere chi ha ragione.

Quindi i 220.000 euro sono assolutamente inattendibili come valutazione economica. Quindi sono inattendibili sia per il fatto che sono stati valutati a caso dal mio punto di vista, perché non tengono in considerazione le condizioni di base e le modalità dell'appalto prescelte per l'individuazione del gestore, che portano in una direzione economica completamente diversa.

Forse quelle cifre potevano essere ottenute con altre modalità di appalto, che sono la concessione o la gestione dei servizi, ma la gestione dei servizi poteva causare e comportare un rischio per la Pubblica Amministrazione, mentre la concessione no. Ma questo è un altro discorso di cui ne abbiamo già parlato, ma dall'altra parte ovviamente rende tutto il castello del Bilancio di Previsione di fatto inattuabile, perché sicuramente obbligherà l'Amministrazione a porre una serie di rimedi e quindi a correre ai ripari in un momento successivo per cercare con altri strumenti di variazione di Bilancio di adeguare.

Quello che si diceva prima è vero - l'ha ribadito il Consigliere Drago -: da un punto di vista numerico regge, ma si è fatta un'operazione contabile per la quale bisognerebbe stendere i tappeti rossi ai funzionari che hanno compiuto questo miracolo.

Ma dentro questo miracolo veramente ci stanno i germi del disastro e i germi del disastro non sono stati inseriti, iniettati dai cittadini attraverso una scelta ponderata, non sono stati iniettati dai funzionari attraverso una gestione non oculata, sono stati iniettati dai politici di Cologno che non hanno saputo programmare, che non hanno saputo prevedere, che non hanno saputo gestire e che non sanno concludere l'operazione; non sapendo ad oggi che pesci pigliare, perché, riprendendo un discorso fatto nel Consiglio Comunale precedente, e ho chiuso, la nostra sensazione, suffragata dai fatti che abbiamo in maniera quasi matematica elencato, è che oggi voi stiate navigando a vista.

Questo navigare a vista per i cittadini colognesi è un grandissimo problema.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi? Consigliere Boschi.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Allora, inquadramento generale del Bilancio. Senza nulla togliere ai meriti dei Responsabili, che veramente sono secondo me delle valide persone

e sono molto orgogliosa di averli come collaboratori a Cologno, le scelte fatte sul Bilancio sono scelte di tipo politico, perché è l'organo politico che decide su quali settori investire, su quali settori tagliare e su quali spostare.

Questa Amministrazione ha fatto ancora una volta la scelta di tenere saldi i settori comunque dei Servizi alla Persona e su questi non c'è stato un intervento di taglio sia per quest'anno, sia negli anni a venire, se non qualche stupidata, ma data dai dati storici presenti.

Quindi questa è stata la scelta da questo punto di vista dell'Amministrazione; una scelta importante che è stata fatta. L'Amministrazione avrebbe potuto benissimo scegliere di spostare queste risorse sulle manutenzioni, spostare queste risorse sull'informatizzazione, cioè è stata fatta una scelta politica.

E' l'organo politico che sceglie dove direzionare le risorse e l'organo politico ha fatto questa scelta, purtroppo anche a discapito. Nonostante questo e nonostante in questo Bilancio si vede comunque una ripresa o un rimpolpamento leggero dei capitoli della Cultura, è ancora lungi dal raggiungere dei livelli soddisfacenti e ne siamo consapevoli.

Per quanto riguarda le informazioni rispetto al centro natatorio, 2018 chiusura della procedura fallimentare e default... Default no, ma sfioramento del Patto di Stabilità certo.

.....
..fuori microfono...Scusa non ho capito. Sforamento del Patto di Stabilità?

.....
Certo.

Ass. BOSCHI STEFANIA
Chiusura della procedura fallimentare 2018.

.....
Avevo capito la parola "certo".

Ass. BOSCHI STEFANIA
Ah, certo, sì, sì, sì. Nel momento in cui c'è la chiusura. Allo stato di fatto, nel momento in cui c'è la chiusura della procedura fallimentare, alla chiusura dello stato d'essere praticamente.... Della procedura fallimentare - scusate, ho perso un attimo il filo - l'intero importo residuo, quindi non ancora versato, deve essere messo nel Patto di Stabilità, tolte le parti che sono state già inserite nel Fondo di Svalutazione. Giusto, Gabriella? Tolte le parti già versate e già inserite nel Fondo di Svalutazione. Giusto?

Per quanto riguarda il Patto, verrà inserito, però verrà inserita la quota residua e non l'intero importo.

Rag. BERNINI GABRIELLA

Per il Patto di Stabilità si inserirà tutto l'importo nel momento in cui ci sarà l'eventuale fallimento della ditta.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Ma non tutti gli 8.900.000.

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

...fuori microfono...Posso spiegare?

Ass. BOSCHI STEFANIA

Sì.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

La questione dell'iscrizione in Bilancio degli 8.000.000, come correttamente è stato sottolineato da uno studio di primaria importanza in tutta Italia - lo Studio Delfino è uno studio di alto livello professionale - è stato evidenziato e palesato che, nel caso in cui il Comune, insinuandosi nella procedura di fallimento, quindi nella surrogazione...

Perché il Comune, se paga il mutuo a ICS, se ottiene la rateizzazione quarantennale, che cosa farà? Si deve surrogare, non oggi, perché oggi è solo un Bilancio di Previsione, ma quando a settembre il Consiglio Comunale dovrà decidere, perché voi sapete che la rateizzazione di cui si parla verrà ancora in Consiglio Comunale, perché il Testo Unico degli Enti Locali all'articolo 42 dice che l'assunzione dei mutui o dei debiti è di competenza del Consiglio Comunale.

Per cui, quando noi faremo quell'operazione e il Consiglio deciderà, dopodiché si insinuerà nel fallimento ed eserciterà l'azione cosiddetta surrogatoria.

Ora, però, in parole povere, i margini di successo sono molto risicati perché il concessionario è fallito.

Finisco, il curatore fallimentare nell'ambito della sua autonomia, e io mi sono confrontato con il legale e probabilmente si andrà in questa direzione, promuoverà l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori.

Noi non abbiamo alcuna possibilità giuridica di interferire nelle decisioni del curatore fallimentare, perché è una decisione che secondo la legge fallimentare compete esclusivamente al curatore fallimentare.

Dato però quello che hanno citato anche le minoranze in base all'esperienza degli altri Comuni, è facile ipotizzare che il curatore fallimentare promuoverà l'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori.

E' ovvio, però, che se non intervengono mutamenti normativi secondo i principi contabili che sono stati evocati nel parere dello Studio Delfino e da me ripresi nella relazione, o interventi sovra comunali, è chiaro che si arriverà alla condizione che il Comune di Cologno non potrà rispettare il Patto di Stabilità.

Adesso non voglio fare politica, ma faccio il tecnico. Non è uno scaricare su chi verrà dopo il Patto di Stabilità, perché il Patto di Stabilità è legato a logiche che ogni anno, in base ai trattati internazionali, i Governi cambiano, mutano.

Per esempio, i Comuni che non hanno rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2014 secondo le normative nazionali avrebbero dovuto essere penalizzati per l'importo pari allo sforamento. Quindi, se la Provincia ha sfiorato di 100.000.000 - faccio un esempio -, ha dovuto subire una penalizzazione di 100.000.000.

E' intervenuto un Decreto correttivo e ha circoscritto la penalizzazione dell'anno 2014 e solo al 2014, attenzione, al 20% dello sforamento.

Quindi facciamo un'ipotesi: 1.600.000 sarebbe nel caso in cui il Comune di Cologno non rispettasse il Patto al momento in cui il problema si porrà.

Voglio dire che non è nemmeno possibile rispondere alla domanda che correttamente ha posto il Consigliere Drago, ovvero quando si verificherà questa condizione? Lo Studio Delfino ha ipotizzato l'anno 2018, ma nel 2018 possono...

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Esatto, ma possono succedere fattori diversi.

Attenzione, nella situazione in cui si trova Cologno - diciamo fuori dai denti - si trova anche il Comune di Osio Sotto, per circostanze ovviamente di importi inferiori, sia ben chiaro, però si trovano un po' tutti i Comuni di Italia, perché la finanza di progetto, così come è stata realizzata nella pratica, non è una finanza di progetto, ma è un finanziamento che i Comuni hanno fatto in modo forse troppo avventato, perché le norme lo consentivano. Soltanto da qualche anno a questa parte la Corte dei Conti...

Sarebbe possibile oggi con gli scenari attuali prestare una garanzia fideiussoria di 8.000.000? La risposta sarebbe negativa, perché quand'anche il

Consiglio Comunale volesse farlo, i tecnici, compreso il sottoscritto, direbbero di no, perché le attuali norme contabili non lo consentono.

Nel 2003 le normative erano diverse e poi ci sono state delle leggerezze non so da parte di chi. Questo sarà la Magistratura, perché non è questa un'aula di Tribunale, parliamoci chiaro. Questo è un Consiglio Comunale.

Se ci saranno delle responsabilità nel caso in cui fra qualche anno si realizzerà che l'azione surrogatoria non ha portato risultati, facciamo un esempio concreto, perché ormai dobbiamo dirlo, è acclarato: se a settembre emergesse, ma io non credo che si verificherà, che il valore dell'immobile - perché noi ora siamo proprietari dell'immobile -, quindi se il valore dell'immobile è 8.000.000, secondo il mio punto di vista, ma non soltanto secondo il mio punto di vista, ma secondo i legali che abbiamo interpellato, non c'era nessun danno erariale.

Vero è che il debito lo doveva pagare On Sport, ma se quello è fallito non è colpa nostra se quello è fallito. Quindi se il valore dell'immobile fosse 8.000.000, il Comune potrebbe dire alla Corte dei Conti e alla Procura Regionale "Ma scusate, ma cosa volete? Noi abbiamo un'opera che vale 8.000.000 e paghiamo 8.000.000". Quindi danno erariale non c'è.

Viceversa, nel caso in cui - per rispondere alla domanda della Dottoressa Drago - emergesse, ma faccio fatica a pensarlo... Come farà ad emergere? Se abbiamo pagato stati di avanzamento per 8.000.000, sull'azione di responsabilità contro ICS sarei cauto, perché ICS è una banca erogatrice, aveva una fideiussione e l'ha asseverato.

Attenzione, ICS ha asseverato il piano economico. Quindi c'è un concorso di cause che ha determinato questa situazione, che effettivamente è paradossale, e siamo tutti d'accordo. Però voglio dire che sostanzialmente, al momento in cui si verificherà quella condizione, cioè se il valore dell'immobile fosse 4.000.000, sono d'accordo con la Dottoressa Drago e a quel punto il Comune dovrà promuovere un'azione di responsabilità nei confronti di chi? Collaudatori, i vari soggetti della platea che hanno concorso in qualche misura a determinare questa situazione, però è come dire ad un soggetto che non ha il cancro "Se ti ammali di cancro, come lo curi?"; "Scusate, , io in questo momento non ce l'ho il cancro. Quando l'avrò, se lo avrò, mi porrò il problema". Quindi secondo me è un po' macchinoso dire come intende il Comune adesso.

Io parlo giuridicamente, poi il Revisore e la Ragioniera daranno la loro risposta, perché io faccio il Segretario Comunale.

Quindi dico: come faccio a rispondere se il valore dell'immobile...? Non ho la perizia.

Certo, se il valore della perizia fosse a settembre di 4.000.000, è chiaro che si determineranno... A prescindere quindi l'ipotesi di occultamenti. State tranquilli che i tecnici di Cologno non occultano nulla, ma nemmeno i politici.

Al punto in cui siamo la situazione è talmente conclamata che non si può nascondere nulla. Scusate, la Giunta ha dato un incarico di fare una perizia e come fa a settembre poi a ritorcere a dire “No, no, facciamo finta che non ho dato nulla”?

Se il valore dell’immobile sarà inferiore, ci porremo il problema con l’aiuto dei legali, in quel caso bisognerà promuovere l’azione legale e quindi non occorre la copertura di 2.000.000 dei 3.000.000, perché il patrocinio legale esula dell’approvazione del programma e dovremo promuovere un’azione di responsabilità nei confronti di coloro che si sono resi partecipi di questo scempio, perché alla fine, se sarà così, sarà uno scempio. Quindi questa è la situazione.

Quindi non si può rispondere, secondo il mio punto di vista, se a settembre, perché il valore dell’immobile adesso... Io ritengo che il valore dell’immobile sarà quello degli 8.000.000, perché, scusate, se gli stati di avanzamento sono stati pagati per 8.000.000, non vedo come possa il Demanio dire che l’immobile vale meno.

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Non lo so. Io questo non lo so, però, scusate, trarre conclusioni affrettate è prematuro. Aspettiamo gli sviluppi, grazie.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Vuoi continuare? Continua l’Assessore Boschi.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Appunto, dicevo, in questa prospettiva si sta lavorando a tutti i livelli sovra comunali con i nostri referenti per trovare una soluzione che risolva definitivamente questo tipo di problema e scongiuri in ogni modo questo scenario.

Preso atto che la procedura fallimentare è prevista nel 2018, sempre che non ci siano azioni di responsabilità, azioni di responsabilità che dilatano i tempi e che noi stiamo comunque cercando di promuovere attraverso delle segnalazioni e delle denunce che abbiamo fatto. L’ultima relativa sia alla società, che al consorzio di garanzia.

Il consorzio di garanzia è l’ente che ha erogato la fideiussione di 374.000 per i lavori ed è stata fatta quindi una denuncia proprio nell’ottica di stimolare un’azione di responsabilità.

Ciò non toglie che in seguito all'approvazione del Bilancio ci muoveremo anche a livello civilistico, soprattutto nei confronti appunto sia della società, che dei consorzi di garanzia e degli istituti fideiussori, e non da meno si sta valutando e si aspetterà poi la perizia per vedere se operare anche nei confronti sia del collaudatore del Credito Amministrativo, sia nei confronti della Direzione Lavori, che è quello preminente ovviamente il discorso della Direzione Lavori.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

..fuori microfono... di responsabilità ha una prescrizione decennale secondo il Codice Civile e quindi il Comune non è assolutamente in ritardo.

Ass. BOSCHI STEFANIA

L'altro punto per quanto riguarda invece la richiesta dei 220.000 da dove derivano, derivano da una stima e dalla proposta che era stata fatta in sede di subentro, che aveva poi verbalizzato una delle società interessate ai tempi e che aveva comunque proposto 200.000 euro in fase di subentro.

Quindi stiamo poi parlando in realtà di una condizione completamente diversa.

L'incarico alla società di marketing è stato dato parzialmente, nel senso che era necessaria poi l'approvazione di Bilancio.

La quota raccolta con le liberalità, la differenza è stanziata a Bilancio e quindi viene coperta a Bilancio, nel senso che... Allora nel Bilancio sono stimati 40.000. Di questi 40.000 una parte non verrà spesa su questo incarico, perché è stata recuperato con liberalità.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Subentrerà sicuramente un discorso di variazione e subentreranno anche delle variazioni per quanto riguarda gli oneri.

Una parte dal punto di vista del marketing, sì. Quello che mi chiedo è che questa azione di marketing, quando vi è stato chiesto di partecipare al tavolo e di dividerla, di sicuro ai tempi non era assolutamente prevista l'entrata della liberalità.

Voi avete aderito al tavolo e quindi adesso vi chiedo, non so, di valutare a questo punto la vostra permanenza nel tavolo, viste le criticità...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Allora lasciate stare. Il tavolo ha una funzione...

Cons. DRAGO CHIARA

...fuori microfono... Ci siamo astenuti su quella proposta solo per controllare quello che succedeva...

Ass. BOSCHI STEFANIA

Perfetto, il tavolo ha una funzione costruttiva di progetto e di condivisione. Il tavolo...

Cons. DRAGO CHIARA

Come dichiarazione eravamo contrari a quella modalità, ma ci siamo astenuti per fare parte del tavolo. Tant'è che abbiamo chiesto anche al Segretario.

...fuori microfono... Voleva che anche con l'astensione non partecipassimo al tavolo e invece si è deciso che parteciperemo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Non sono mai stata favorevole, sono favorevole a che si faccia qualcosa. Ma il piano di marketing secondo me non ha senso.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Comunque, per la cronaca, questi minuti magari li togliete dal mio intervento, nel senso che li aggiungo in seguito.

Il tavolo di marketing, il tavolo di lavoro ha l'obiettivo di lavorare nell'indirizzo di trovare questa soluzione, di trovare una proposta migliorativa.

Questo non vuole dire che l'Amministrazione non ha in realtà delle proposte in essere, o comunque ha delle idee, o comunque sa che ci sono degli operatori ancora interessati. Ci sono degli operatori interessati, stiamo seguendo questa procedura di marketing affinché venga garantito che la proposta che arrivi al Consiglio Comunale sia quella migliorativa, perché, se così non fosse, avremmo probabilmente già chiuso la situazione e risolta.

Dato che si deve garantire la trasparenza dell'operazione e la massima redditività dell'impianto, si fa un'operazione di marketing, di indagine di mercato e di progetto così come è stata più volte spiegata.

Detto questo, per quanto riguarda il mutuo quarantennale, voglio anche specificare questa cosa importante: perché comunque secondo me è giusto che, se vi prendete la briga di spiegare così bene i dati, li spiegate correttamente.

Il mutuo che verrà assunto per quarant'anni è una rateizzazione della fideiussione nella quale è prevista...

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Non è un mutuo nel senso tecnico, perché non ci sarà una dazione di denaro, perché c'è stata a suo tempo.

Il Credito Sportivo a suo tempo ha erogato gli 8.000.000 al concessionario. A questo punto il Comune deve garantire la fideiussione.

Non potendola pagare in una soluzione unica, pena il dissesto finanziario, si è convenuta questa soluzione di rateizzazione del finanziamento.

Quindi, attenzione, non è che ci daranno ancora gli 8.000.000. Non ci darà un bel niente il Credito Sportivo.

Cons. DRAGO CHIARA

Ma a Bilancio è come entrata quest'anno. Quindi mi sembra che non sia come dice lei, Segretario.

.....

Entreranno e usciranno.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Scusate, ma dal punto di vista contabile! Ma dal punto di vista contabile, ma non dal punto di vista dell'operazione finanziaria tecnica, perché la contabilità impone quell'operazione.

Scusate, abbiate pazienza, ci daranno 8.000.000 fisicamente? Però rispondete alla mia domanda.

Ass. BOSCHI STEFANIA

No, fisicamente no.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Normalmente nei mutui succede così: io chiedo un finanziamento e mi viene erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti o da altro Ente per stati di avanzamento.

Questa operazione è stata fatta già a suo tempo, quindi non ci verranno fisicamente dati 8.000.000. Contabilmente l'operazione deve essere fatta così, perché lo impone la contabilità, ma il Comune mica deve prendere 8.000.000... Ma va'! Ma come fa a darci...? Ci daranno proprio fisicamente 8.000.000?

.....
Ci daranno fisicamente gli 8.000.000 e noi faremo contemporaneamente un mandato.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Posso? posso?

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Gabriella, per favore, però, accendi il microfono perché questa cosa è importante secondo me.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Ma certo, dal punto di vista contabile è così.

Rag. BERNINI GABRIELLA

Dal punto di vista contabile è possibile, perché il punto 5.5 dei principi contabili ammette per i Comuni di utilizzare questa forma di rateizzazione con l'accesso al mutuo.

L'Avvocato, ci siamo anche sentiti a Bergamo, dal punto di vista contabile non era così afferrato per la normativa e non ha affrontato il tema dal punto di vista contabile.

Quindi contabilmente la norma lo consente di effettuare questa operazione, perché il punto 5.5 dei principi contabili lo consente insomma. E' questa forma di rateizzazione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Rag. BERNINI GABRIELLA

No. Lì è diversa l'operazione, perché sono due le operazioni da fare: una è questa operazione contabile dove il Credito Sportivo ci dà questi 8.000.000, anziché 8.900.000, perché 900.000 glieli paghiamo subito e noi immediatamente facciamo il mandato e chiudiamo la nostra fideiussione.

Nello stesso tempo paghiamo le nostre rate, perché ci hanno dato questi 8.900.000 che noi pagheremo a rate per quarant'anni e rimborseremo il Credito Sportivo per questo importo con questa operazione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Rag. BERNINI GABRIELLA

Sì, una rateizzazione, ma fatta sotto forma di mutuo, perché il punto 5.5 dei principi contabili lo consente. Ecco, questa è la forma.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Un punto chiave che verrà poi protocollato.

Rag. BERNINI GABRIELLA

Tant'è vero che noi dovremo andare in Consiglio Comunale ad assumere questo mutuo.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Verrà poi protocollato o domani o nei prossimi giorni, comunque in conseguenza al Bilancio, le condizioni di mutuo e quello che voglio proprio specificare è questa importante azione che è stata fatta, nel senso che è stato chiesto l'annullamento della penale dell'estinzione anticipata.

Perché? Perché voi sapete che la rata pesa a livello di Bilancio, mentre noi tutti gli anni per effetto del Patto di Stabilità generiamo un avanzo consistente. Questo avanzo può essere utilizzato unicamente per liquidare i mutui esistenti.

Quindi il prolungamento su quarant'anni ha permesso l'abbattimento della rata, ma noi, avendo tolto questa penale, possiamo investire l'avanzo di amministrazione o annualmente, o periodicamente - non abbiamo vincoli su questa cosa, perché li abbiamo fatti specificatamente togliere - e quindi automaticamente si andrà a ridurre...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Però, Segretario, mi lascia finire per favore? Grazie, dai.

Quindi questa cosa è molto importante, nel senso che, volendo, le scelte delle Amministrazioni attuali e future comunque potranno ridurre considerevolmente, utilizzando l'avanzo di amministrazione, l'importo del mutuo e di conseguenza anche le rate, nel senso che la rata è 330.000 per il prossimo anno, ma già l'anno successivo potrebbe essere nettamente inferiore, perché ho abbattuto, se lo faccio l'anno prossimo o lo faccio tra due anni e metto insieme due avanzi di amministrazione, di 800.000 euro la quota capitale.

Quindi vado ad abbattere questa cosa ed è stata data appunto questa opportunità, in modo che con l'estinzione parziale anticipata possa venire utilizzato questo avanzo, senza pesare quindi sul discorso a livello di Bilancio.

A livello di Patto, il fatto che venga inserito quest'anno poi genera il prossimo anno un incremento, nel senso che l'entrata del canone figura a livello di entrata ai fini Patto, ma non abbiamo più l'uscita ai fini Patto, perché appunto è stata inserita in questa soluzione.

Ribadisco che stiamo lavorando con ogni Ente a livello sovracomunale da Milano a Roma proprio per trovare questa soluzione che, tra l'altro, accomuna diversi Comuni, nel senso che tutti i Comuni, al di là dell'importo, si trovano ad avere un problema a livello di sfornamento del Patto pari all'importo delle fidejussioni rilasciate.

L'altro punto che c'era del discorso del Bilancio e della piscina - io ho ancora un po' di tempo perché mi avete interrotto -, si stanno attivando tutte le azioni di responsabilità, il discorso del mutuo, il discorso che non è che non ci sono operatori interessati, ma che comunque si sta facendo la procedura di marketing affinché venga garantito il massimo introito, ma questo non vuole dire che non c'è qualcuno comunque ancora interessato, o comunque interessato, e l'altra cosa...

Niente, ho perso il filo. Basta, grazie. Scusate, ho perso il filo dell'ultimo discorso, dell'ultimo punto.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Vuole fare il suo intervento?

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

No, no, ci siamo chiariti.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Vi siete chiariti? Okay. Ci sono altri interventi?

Rag. ZUCHELLI FILIPPO - Revisore dei Conti

Se posso, un secondo.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ragioniere.

Rag. ZUCHELLI FILIPPO - Revisore dei Conti

Forse stiamo un po' evidenziando il concetto di mutuo, ma nella sostanza stiamo parlando della stessa cosa.

In realtà, noi rientriamo da questo indebitamento di 8.000.000 di euro attraverso sostanzialmente un finanziamento da parte dell'Istituto del Credito Sportivo.

Noi ci surrogiamo alla situazione fallimentare, ma entro settembre dovremo formalizzare un finanziamento a tutti gli effetti con un piano di

rientro che sarà su quarant'anni, ma questo è nella sostanza: un finanziamento.

Se volete, vi leggo la parte della relazione che forse su questi punti toglieva qualche dubbio che era stato anche citato prima ed è la parte relativa a pagina... Scusate, ma ho gli occhiali che sono pure sudati, visto che qua c'è una temperatura oramai tropicale.

Se voi prendete a pagina 9, la parte che cito in modo particolare rispetto a questa questione, esprimo il mio parere in questo modo: “Per quanto riguarda l'incremento delle entrate del Titolo Quarto e del Titolo Quinto, va precisato che il Comune di Cologno al Serio è garantito negli anni precedenti mediante garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, un mutuo contratto dalla società di progetto On Sport con l'Istituto di Credito Sportivo nell'ambito del project financing diretto alla realizzazione dell'impianto natatorio.

A seguito del fallimento della società On Sport, il Comune risulta quindi debitore verso il Credito Sportivo della somma di 8.935.603,20.

La rappresentazione in Bilancio degli impegni finanziari a copertura del suddetto onere è stata così rappresentata” attenzione che è un atto che andrà formalizzato, come già è stato citato precedentemente, a settembre e quindi formalmente c'è un impegno, ma non è stato ancora formalizzato.

Adesso non entriamo troppo nel formalismo, ma che sia una scrittura privata autenticata, o sia un atto notarile, stiamo parlando di un finanziamento di durata quarantennale. Di questo stiamo parlando, secondo il mio parere.

Poi dico “Riscossione del mutuo di 8.000.000 evidenziata al Titolo Quinto, che il Comune entro il 2015 andrà a contrarre/perfezionare con l'Istituto di Credito Sportivo.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014 per euro 935.603,20”, ma queste sono già cose che sono state discusse precedentemente e già evidenziate.

“Ovviamente rimarrà il credito nei confronti della società in procedura concorsuale On Sport per l'importo complessivo di 8.935.603,20, ma stante la dubbia esigibilità, viene preventivamente svalutato nell'anno 2015 per il medesimo importo nel Fondo Rischi previsto al Titolo Terzo “concessione dei crediti e di anticipazioni”.

Qui faccio un passo oltre. Il vero problema è che, quando il curatore fallimentare fondamentale nell'ambito della procedura concorsuale verificherà lo stato passivo fallimentare, i crediti che possibilmente si possono escutere ed evidentemente ravvederà o rileverà delle infrazioni penali o civili nei confronti degli amministratori e aprirà quindi tutte le cause del caso che sarà possibile, è evidente che a quel punto, al termine di questa procedura, che non è per nulla semplice nell'ambito di una procedura concorsuale e non si

potrà stimare nell'ambito di pensare che l'anno prossimo sia già concreta questa determinazione, sarà veramente complicato.

Quindi il problema, come precedentemente il Segretario evidenziava, di dovere svalutare questo credito definitivamente e quindi arrivare alle problematiche sul Patto di Stabilità si evidenzieranno in quel momento.

Però bisogna fare anche un passo oltre. E' evidente che nelle procedure concorsuali, al di là di tutte le azioni che possono essere promosse penali e civili nei confronti degli amministratori, mediamente l'esperienza insegna che è sperabile potere incassare tutti gli importi possibili, ma è evidente che l'esperienza generale di chi fa questo mestiere è che difficilmente sarà possibile esperire tutto l'incasso anche di 8.935.000 euro.

Quindi è evidente che si porrà un problema in quel momento. In quel momento si evidenzierà un problema e bisognerà, come dico poi nel passaggio successivo, che poi vi leggo, evidenziare in quel dato momento la situazione oggettiva prevista per il Patto di Stabilità.

Quindi chiariamo un attimino gli aspetti per quello che sono nella realtà.

Quando poi è stata fatta la richiesta delle coperture, dico anche "Nelle previsioni di entrata a Titolo Terzo relativamente alle risorse destinate alla gestione di fabbricati di proprietà comunale, sono state previste a decorrere dal 2016 entrate annuali per euro 220.000 relative al canone di affitto del centro natatorio. Queste entrate" e vengo alla richiesta che è stata fatta precedentemente "andranno vagliate e confermate, onde evitare, diversamente, manovre di Bilancio volte al rispetto degli equilibri di bilancio con la revisione delle aliquote se volete IMU, Addizionale Comunale IRPEF, o mediante la cessione del patrimonio disponibile.

Diversamente, nella presente relazione si evidenzia che le uscite relative al rimborso annuale delle rate in scadenza del mutuo sopra evidenziate a decorrere dall'anno 2016, nel momento in cui a settembre sarà formalizzata ovviamente la concessione di questo finanziamento, saranno per euro 331.250", perché sono rate semestrali.

Dico inoltre in una parte successiva, a pagina 18, però con questi occhiali non ci vedo più, scusate; dico soprattutto nella parte finale, che è quella che vi interessa su questo argomento: "Si segnala, tuttavia, che in prospettiva futura, nel caso di esito negativo della procedura fallimentare e conseguentemente dell'azione di surroga nella domanda di insinuazione pendente presso il Tribunale di Milano, si verificheranno ripercussioni negative in materia di rispetto del Patto di Stabilità".

E' chiaro che qui lo dico, ma evidentemente bisognerà vedere in quel dato momento qual è la normativa vigente per il Patto di Stabilità, perché è pur vero che in questi anni, viste le ulteriori difficoltà che hanno gli Enti pubblici in generale, diverse volte sono stati modificati questi parametri e

bisognerà vedere in quel dato momento quale sarà l'impatto negativo di questo credito insoluto all'interno del Bilancio e quindi della situazione finanziaria e degli equilibri di Bilancio e del Patto di Stabilità. "Fatti salvi eventuali interventi normativi o accordi con enti sovra ordinati".

Faccio un passo oltre che qui non è scritto. Con l'Amministrazione - io poi sono stato anche nominato Revisore di questo Comune recentemente, ma mi sono anche coordinato con il precedente Revisore, che conosco personalmente e che ha evidenziato le problematiche anche lui sul Patto di Stabilità in precedenti comunicazioni del 2014, o quand'anche le ha fatte - adesso non le ho sottomano, ma vi garantisco che ci sono - ed in continuità rispetto a queste segnalazioni, ho anche evidenziato all'Amministrazione, ma l'Amministrazione di per sé era d'accordo con me, non è che c'è stato contrasto in questa materia, sul fatto che la valutazione del valore di questo immobile venisse fatta con una perizia ovviamente, ma mi pare scontato, che non fosse di parte.

Ma su questo l'Amministrazione era perfettamente d'accordo, tant'è che è stata fatta una richiesta al Demanio perché facesse questa valutazione. Quindi un organo terzo che valutasse l'effettivo valore di questo immobile.

Quando questo immobile sarà valutato sulla base di quella perizia, tra virgolette non sarà di qui a cinquant'anni, ma sarà di qui a settembre o ottobre, perché è questo ciò che avverrà, dovrà essere valutato l'impatto della valutazione di quell'immobile che ha un valore patrimoniale all'interno del Bilancio medesimo.

Terza cosa: ho anche sollecitato che ci fosse un intervento immediato e abbastanza celere nella valutazione delle prospettive, diciamo così, o di cessione del patrimonio immobiliare, l'impianto natatorio, se vi fosse la possibilità da parte di un qualche interessato che fosse interessato a delle cifre ovviamente che poi sono anche da valutare sulla base di questa perizia, che evidentemente tutto si collega tra valore di perizia e il presumibile valore di realizzo di un eventuale acquirente, o, viceversa, che ci fosse una migliore gestione di questo impianto, cioè sostanzialmente lo si mettesse a reddito.

Il che vuole dire incamerare una locazione, o una concessione, chiamiamola come vogliamo, ma comunque con questo patrimonio di una redditività, almeno che possa cercare di equilibrare le uscite certe del mutuo, perché evidentemente le uscite sono di 300.000 e rotti euro; dobbiamo cercare di trovare una redditività perché questa parte non influenzi sugli equilibri e sulla capacità del Comune di fornire i servizi alla cittadinanza.

Su questo l'Amministrazione concordava, non ha mai avuto nessun motivo di contrasto con me, che non ho alcun indirizzo politico sulle scelte del Comune, ma sì sul controllo degli equilibri finanziari, questo sì.

Che posso dire di più? Penso che sull'impianto natatorio sia stato già detto tutto quello che si doveva dire rispetto alle problematiche e come si è addivenuti a questa problematica.

E' evidente che, se vi sono delle responsabilità nella gestione passata di questo impianto, sulla consistenza degli stati di avanzamento lavori, sui collaudi o quant'altro, dovrà essere rilevato ed è evidente che il Comune dovrà adoperarsi perché questo avvenga a soddisfacimento delle proprie richieste e dei propri danni.

Questo per fare un po' il quadro di tutta la situazione a mia conoscenza di questo impianto, che non è un delitto avere un impianto di questo genere, però bisogna gestirlo in maniera diversa e corretta.

Sul passato evidentemente bisognerà verificare, come ho detto prima, dettagliatamente quali sono state le responsabilità personali di chi ha gestito questo impianto, ma la vera problematica che secondo me ad oggi si presenta all'intera cittadinanza e al Comune di Cologno al Serio è gestire questo impianto in maniera positiva.

Ripeto, io non do indirizzi politici, perché non è il mio compito. Sto cercando di capire in base agli equilibri di questo Bilancio, di questa situazione, come si possa gestire questo immobile in maniera concreta.

Mi preoccupa il Patto di Stabilità, mi preoccupano gli equilibri finanziari del Bilancio, perché evidentemente vi è un mutuo che dovrà essere pagato e delle entrate che dovranno essere ricercate, ordinarie o straordinarie, che possono provenire o dalla cessione dell'immobile stesso, o dalla gestione di quell'immobile.

Se sono stato chiaro nell'espone la problematica dopo avere sentito anche gli interventi di tutti e con circa 40 gradi all'interno di questa sala, spero di avere chiarito la problematica in sé e per sé. Poi sono a disposizione.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Grazie Ragionier Zucchelli. Dichiarazioni di voto?...

Gabriella, se gli puoi dire l'importo che esce di 40.000 euro per spese per escussione tributi. Se gli puoi dire da che cosa dipende questo capitolo.

Sai, le commissioni per la riscossione dei tributi e se potevamo farla internamente noi questa operazione.

Rag. BERNINI GABRIELLA

..fuori microfono... e il servizio di pubbliche affissioni, all'interno dell'Ente non abbiamo per ora le professionalità atte a questo servizio.

Eventualmente, non dico che non si possano creare in futuro, si potrebbero anche creare se avessimo il personale sufficiente a gestirlo. Anche perché sicuramente non dovremmo pagare un aggio.

Ecco perché nel capitolo delle riscossioni tributi trovate questi importi alti. Ma perché? Perché tutti gli importi che noi riscuotiamo devono essere riscossi al lordo, quindi dobbiamo mettere in entrata l'importo al lordo e poi gestire i pagamenti nel capitolo relativo alla spesa, per esempio, degli aggi delle riscossioni delle pubbliche affissioni.

Io volevo anche chiarire un aspetto, se su questo sono stata esaustiva, per quanto riguarda il Fondo Pluriennale Vincolato, perché ho visto che inizialmente il Consigliere aveva rilevato che con il Bilancio si finanziavano delle risorse con entrate straordinarie come il Fondo Pluriennale Vincolato.

Volevo precisare che questo Fondo Pluriennale Vincolato, sì, va a finanziare delle spese, ma sono delle spese che sono state reinserite nel Bilancio.

Quindi abbiamo sì previsto un'entrata straordinaria, ma che va a finanziare altrettanto spese straordinarie, perché reinserite in Bilancio a seguito del nuovo sistema contabile dell'armonizzazione contabile, dove è previsto, come avevo spiegato sia in sede di Conto Consuntivo, che nelle altre riunioni, che in pratica queste risorse non possono essere più mantenute a residui, come per esempio tutte le risorse dei contratti decentrati stipulati negli anni precedenti.

Quindi noi il Fondo Pluriennale Vincolato l'abbiamo messo in entrata per 169.400 euro per la parte corrente e per finanziare queste risorse decentrate che si vanno a stipulare, gli accordi decentrati nell'anno, ma che però verranno erogati nell'anno successivo.

Lo stesso capitolo del Fondo Pluriennale Vincolato viene utilizzato anche per le spese di investimento, quindi dovremo fare molta attenzione nelle spese di investimento e andare a modificare sempre, perché, nel caso in cui il crono programma non sia realizzato nell'anno, ma negli anni successivi, l'entrata va comunque accertata e mandata a Fondo Pluriennale Vincolato per finanziare la spesa che invece andremo a reimputare nel Bilancio negli anni successivi.

Ecco, questo era un po' l'appunto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Per quanto riguarda le spese amministratori, dipende dalla nuova Amministrazione quanti Assessori nominare per il prossimo mandato.

Per intanto abbiamo confermato gli stessi amministratori. Ci saranno più Consiglieri, però la spessa dei Consiglieri è proprio minima.

Per quanto riguarda la manutenzione delle aree verdi, è aumentato l'importo perché abbiamo visto che alcune aree venivano curate poco, i tagli erano pochissimi. Per cui abbiamo deciso di aumentare questo capitolo e di

fare la gara, o comunque, diciamo così, di gestire anche questi parchi che venivano poco gestiti.

Poi abbiamo un capitolo di entrata di circa 40.000 euro di contributi da privati per funzioni pubbliche, per servizi pubblici. Abbiamo delle convenzioni con la Gruberg per 20.000 euro e avevamo in essere anche con Cieli Aperti, con Sporting Tiro a Volo, una convenzione che doveva costruire dei manufatti in cemento. Ha realizzato qualcosa, ma non ha realizzato il tutto.

Per cui adesso che ha cessato l'attività di manufatti in cemento, dovrà essere convertita questa convenzione e girata magari in contributi economici.

Spese postali. Per quanto riguarda le spese telefoniche, canoni di elaboratori elettronici, so - perché ogni tanto parlo con il dipendente - che abbiamo un tecnico informatico che tiene aggiornati e annualmente fa incontri per abbattere le spese telefoniche fisse, mobili e cerca di ottenere i prezzi migliori; e anche come canoni di manutenzione delle fotocopiatrici e degli elaboratori.

Quest'anno dobbiamo cambiare parecchi computer, in quanto c'è il nuovo...

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

XP non va bene per i nuovi aggiornamenti, per cui deve essere cambiato. Poi sono tanti anni che abbiamo i computer.

Spese postali, riviste. Anche lì avevamo incontrato più compagnie per quanto riguarda le spese postali, eccetera, e alla fine tra quella privata e il solito canale variava di poco. Per cui siamo rimasti con il canale precedente.

Altre cose... Va beh, per quanto riguarda il marketing ha già risposto. La spesa l'abbiamo finanziata, cioè abbiamo messo nella spesa corrente 40.000 e nell'entrata 40.000. Purtroppo non entreranno 40.000, ma entreranno 20.000, però l'importante è avere il capitolo di spesa di 40.000 e potere dare l'incarico.

Anche se per caso l'entrata fosse zero, noi comunque possiamo dare l'incarico perché abbiamo il capitolo di spesa di 40.000. Però, va beh, l'entrata non sarà né 40.000, né zero, ma sarà circa 20.000.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Gli oneri, sì. Abbiamo, esempio pratico, (...) che aveva pagato degli oneri di monetizzazione per la Cascina Fattoria, che voleva costruire un'area residenziale a Castel Liteggio.

Non va più avanti, per cui ha chiesto e ha diritto alla restituzione di questi oneri di monetizzazione. Sono 100.000 e abbiamo chiesto almeno se potevamo restituirli in due annualità.

Dopo se ci sono altre domande che non... Ci sono altri interventi? Consigliere Cuter.

Cons. CUTER MIRKO

Io avevo anche diverse domande e le ho fatte sia a lei come Assessore al Bilancio, che non c'era la Ragioniera, e alla Ragioniera, che ringrazio come al solito.

In merito al discorso iniziale di un po' di onestà sul discorso, perché - permettimi la metafora finale - è come se in casa mi avessi indebitato incredibilmente, mi riduci a pane ed acqua, ti chiedo come è il bilancio e mi dici "bello" sorridendo.

Non mi puoi dire che è bello, ci sono degli altri problemi.

Lo stesso problema però lo rivolgo anche alle altre opposizioni, perché a volte mi sembra che si parli due linguaggi diversi.

Di qui sembra sempre che ci sia il problema degli introiti che non arrivano più dallo Stato centrale e Roma che non ci dà più i finanziamenti, dall'altra parte sembra che questo non esista e che è solo un problema del Comune.

Cons. DRAGO CHIARA

Non l'ho mai detto, l'ho detto anche prima.

Cons. CUTER MIRKO

Viene riportato poco. Ogni volta che parlano del fatto che non ci sono più i contributi statali, che effettivamente non ci sono più, subito viene ributtata sul discorso della piscina. Non vedo questa comunione di discussione, insomma. Mi sembra che siamo sempre molto distanti.

Ha detto qualcosa che non ho sentito?

Cons. DRAGO CHIARA

Dico che basterebbe leggere il Bilancio per capire che il centro natatorio è la cosa più impegnativa, purtroppo.

Cons. CUTER MIRKO

E' vero. Questo infatti gliel'ho detto già due volte. Poi basta, poi non voglio riaprire il discorso, però dico che è reciproco.

E' che ancora ieri c'era il Vigile che spingeva il furgone perché si è guastato.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ecco, è per questo che il capitolo delle manutenzioni è abbastanza alto, perché sono tutti da riparare.

Cons. CUTER MIRKO

I fondi sono stati dimezzati. Sono stati dimezzati i fondi anche per i mezzi.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Abbiamo 10.000 euro abbiamo.

.....

15.000...fuori microfono...

Cons. CUTER MIRKO

15.000 per le videocamere ho capito e 7.000...?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

E' un altro capitolo. 15.000 per le telecamere e poi 15.000 per la manutenzione degli automezzi.

Cons. CUTER MIRKO

Per venire al concreto, l'ultimo Consiglio avevi garantito che quest'anno sarebbero stati fatti degli interventi.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Eh sì.

Cons. CUTER MIRKO

A questo Consiglio mi ritrovo con i fondi meno che dimezzati. Mi garantisci ancora che vengono fatti questi interventi?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Sì, sì, certo.

Cons. CUTER MIRKO

Mancano cinque mesi. L'ultima volta non hai mantenuto, hai dimezzato i fondi.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Però ci sono i fondi necessari per fare l'intervento di videosorveglianza.

Cons. CUTER MIRKO

Ho capito, anche l'altra volta mi hai detto "Facciamo gli interventi".

Adesso a questo Consiglio non è stato fatto l'intervento, ma sono stati dimezzati i fondi. Ti chiedo il prossimo passo.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

No, sono i soldi necessari per fare l'intervento di videosorveglianza necessaria.

Cons. CUTER MIRKO

Quindi saranno fatti. Questo è l'impegno pratico e concreto che sarà fatto entro...

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

L'impegno. Dopo il concreto quando è stato fatto.

Io volevo un po' concludere. L'Amministrazione e la maggioranza è da tempo che sa che c'è questo problema delle piscine. Si cerca di risolverlo nel migliore - ho sempre detto - modo possibile.

Abbiamo due visioni magari differenti. Noi abbiamo intrapreso adesso la strada con il Credito Sportivo per forza, perché richiedeva il pagamento del debito.

L'errore è stato fatto a sua volta, però con il senno del poi - lo so - è un errore grave, perché si tratta di 8.900.000 e non si tratta di 2.000.000 o 3.000.000.

Adesso il problema c'è, stiamo parlando e dialogando con il Credito Sportivo. Penso che riuscire ad ottenere un tasso fisso al 3,19% e a quarant'anni sia non il massimo, però un bel risultato; cosa che è difficile ottenere una dilazione di quarant'anni.

Certamente, oltre ad essere importante questo, è importante cosa ci risponderanno. Cerchiamo di presentare bene il prodotto, diamo la possibilità di realizzare qualcosa d'altro, perché il tutto deve essere redditizio e deve produrre più tanto, oltre a fare il servizio della piscina e della palestra. Deve produrre anche un certo reddito, che deve pagare appunto parte della rata.

Tramite questa azione stiamo cercando l'operatore, che poi valuteremo seriamente la sua proposta e la validità di questo operatore.

Così è il Bilancio anche dei vari Comuni del nord: ormai è abbastanza, come dicevo prima, ingessato.

Dopo c'è l'Amministrazione che guarda di più al sociale, l'Amministrazione che guarda più alla sicurezza, però i fondi sono ormai limitati.

Per cui per quanto riguarda le opere pubbliche ci si può scordare sia per i fondi, sia per il Patto di Stabilità. Quindi è un Bilancio abbastanza ingessato.

Anch'io come Sindaco non è che posso avere, diciamo così, delle idee; qualcosa si insieme ai nostri Consiglieri, però più di tanto non è che si possa fare.

Certamente abbiamo questo problema che magari voi la pensate diversamente su come affrontarlo, noi pensiamo di avere fatto la scelta che riteniamo più giusta. Tutto qua.

Ci sono altri interventi? Consigliere Drago.

Cons. DRAGO CHIARA

Sì, solo proprio per chiudere. Visto che nella chiusura del mio primo intervento avevo citato la possibilità di rinegoziare con il Credito Sportivo un diverso valore di quel debito, lo diciamo perché questa settimana c'è stata, tra le altre cose, la trasmissione Tre Minuti di Sky dedicata al tema delle truffe.

Si è parlato anche del caso di Cesano Boscone e a Cesano Boscone è la strada che hanno intrapreso, cioè stanno rinegoziando il valore dell'opera che non è stata finita e quindi non pagheranno l'intero ammontare della fidejussione, ma pagheranno meno. Proprio rivalendosi anche rispetto alla banca stessa.

Conosco la situazione, perché ho avuto modo di parlarne con il Sindaco e quindi mi chiedo perché Cologno non possa fare la stessa cosa; quanto meno tentare questo genere di strada. Non penso che faccia venire meno l'onorabilità di questo Comune provare a trovare una soluzione diversa, anche perché quello che dicevamo prima rispetto agli stati di avanzamento lavori che sono stati pagati per lavori non svolti è nero su bianco in una relazione che questo Comune ha da un anno e mezzo.

Quindi qualcosa, oltre, va beh, al tema di asseverare il Piano Finanziario.

Io non l'ho visto quel documento, quindi poi chiederò di poterlo avere per capire se c'è stata o no. Perché, se non c'è stata, è un'altra leggerezza e la corresponsabilità sarebbe degli amministratori, ma anche dell'istituto di credito che ha elargito il finanziamento. Per cui ipotizzo questo. Poi sarà l'esperienza di altri Comuni magari a fare scuola su questo.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Certo, l'interrogazione che ha fatto l'Onorevole Misiani in Parlamento ha fatto bene nel rilevare che l'Istituto del Credito Sportivo stava dando dei fondi senza stare lì a...

Quindi sarebbe stato meglio un controllo.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Tant'è che è in gestione commissariale.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Era in gestione commissariale, però le stesse cose che aveva detto l'Architetto Rudi e l'Avvocato dell'Istituto Credito Sportivo fa "Noi come Istituto Credito Sportivo non abbiamo nessuna responsabilità. Anzi, invito l'Architetto Rudi a rivedere la sua posizione, perché altrimenti faccio partire una denuncia".

Però effettivamente qualcosa deve essere cambiato, perché non è giusto dare dei soldi senza che non venga realizzato quello per cui è stato pagato. L'Assessore Boschi.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Volevo fare la dichiarazione di voto e volevo specificare questa cosa: la differenza fra noi e Cesano Boscone è che nel contratto di mutuo è previsto il rimborso dell'ammortamento.

Infatti loro si sono opposti all'escussione sostenendo che erano ancora in fase di preammortamento e quindi non in ammortamento.

Nel nostro contratto di mutuo invece è previsto il riconoscimento della fase anche del preammortamento. Quindi questo ci impedisce di rigettare l'escussione, nel senso che la fase di preammortamento era prevista nel contratto di mutuo, a differenza appunto del mutuo, cioè la tesi sostenuta da Cesano Boscone è questa ed è per questo motivo che si sta opponendo.

Nulla vieta di percorrere ogni strada per poi, invece, cercare di portare a casa qualsiasi tipo di contributo.

Infine quello che volevo fare è proprio una dichiarazione di voto, dove si vuole con la presente ripercorrere a brevi linee quelli che sono stati i passaggi sostanziali.

Non mi dilungherò, nel senso che la relazione del Segretario è stata secondo me esaustiva nelle sue parti nel descrivere tutti i passaggi che ci sono stati e che hanno portato a questo.

Quello che voglio invece sottolineare è che c'è stata, c'era e c'è la volontà politica di realizzare il centro natatorio. E' stata una volontà politica che è stata sostenuta dalla popolazione ed è stata sostenuta quando di project financing non si parlava, nel senso che la procedura del 2003 era naufragata e quindi nelle elezioni del 2006 il centro natatorio era il punto cardine del nostro programma politico.

In questo programma politico c'era la realizzazione del centro natatorio e non era previsto che questi non fossero a carico del cittadino, ma con fondi di Bilancio; perché proprio la procedura del 2003 era completamente arenata, anzi erano in fase già i ricorsi presso il Consiglio di Stato.

Quindi quelle elezioni ci hanno riconfermato con il 64% e rotti ed era il punto cardine del nostro programma.

Con questo non voglio dire che il cittadino accolga con favore un impianto natatorio di 9.000.000 o un debito di 9.000.000, voglio dire che questa Amministrazione ha realizzato opere per oltre 11.500.000 di euro in questi anni, opere funzionali al cittadino.

Il centro natatorio è un'opera funzionale e stiamo cercando di fare in modo che il costo a carico, il costo effettivo dell'opera sia il più vicino possibile ad un'opera ordinaria e quindi venga ridotto notevolmente.

L'obiettivo comunque, che ritengo personalmente ottimo, sarebbe quello di andare a pagare finita quell'opera come contributo del Comune e quindi a carico del Comune sotto i 6.000.000 di euro e per me sarebbe comunque un successo, nel senso che comunque sarebbe un'opera realizzata; ovviamente sto parlando di un'opera che deve essere funzionante.

Siamo consapevoli che il problema fondamentale del cittadino è quello di dire "Se mi fai pagare qualcosa, me lo devi fare pagare che funzioni" e siamo assolutamente consapevoli e stiamo lavorando per questo.

Il punto chiave è che per noi queste piscine sono comunque importanti, nel senso che sono state una scelta politica importante e una scelta finalizzata all'aggregazione, al creare un punto di aggregazione, di promozione sportiva per la cittadinanza.

Nell'anno in cui ha funzionato questo obiettivo era stato comunque raggiunto. Noi abbiamo avuto comunque un riscontro dalla popolazione nell'anno in cui ha funzionato il centro natatorio molto, molto positivo.

Era diventato un buon punto di aggregazione anche per le giovani generazioni e quindi l'obiettivo è di farlo funzionare il prima possibile, affinché riprendano a svolgere il loro ruolo e ovviamente cercare di pagarle il meno possibile. D'accordo? Grazie mille.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Grazie Assessore. Dichiarazioni di voto? Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. 7. Contrari? 4.

Facciamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. 7. Contrari? 4.

Buona sera a tutti.